



LICEO STATALE CLASSICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE "F. DE SANCTIS"

Via Tasselgardo, 1 - c.a.p. 76125 – tel. 0883.481359 – tel. sede ex LUM: 0883 990033
Codice meccanografico BTPC210007 - Codice fiscale 92058830727 - Codice univoco d'ufficio: UFG4S9
E-mail: btpc210007@istruzione.it pec: btpc210007@pec.istruzione.it – web: www.liceodesanctis.edu.it

TRANI

ESAMI DI MATURITÀ

A.S. 2025-26

LICEO LINGUISTICO

CLASSE V SEZIONE C

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Sommario

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	5
1.1 Cenni storici	5
1.2. Progetto educativo dell'Istituto.....	5
1. PROFILO DELLE COMPETENZE IN USCITA.....	6
2.1 Profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale	6
2.3 Piano di studi	8
3. STORIA DELLA CLASSE	9
3.1 Continuità nella configurazione dei Consigli di Classe nel triennio.....	9
3.2 Configurazione della classe nel triennio	10
3.3 Profilo della classe	10
3.4 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione	11
4. ATTIVITÀ DIDATTICA	12
4.1 Competenze e contenuti disciplinari	12
Educazione civica	12
Filosofia	13
Fisica.....	15
Lingua e cultura cinese	17
Lingua e cultura tedesca.....	22
Lingua e cultura straniera inglese	24
Lingua e letteratura italiana.....	26
Matematica.....	28
Religione cattolica	29
Scienze motorie e sportive	30
Scienze naturali.....	32
Storia.....	34
Storia dell'Arte	37
4.2 Insegnamento D.N.L. in lingua straniera con metodologia CLIL	38

4.3 Metodologie e strategie didattiche	43
4.4 Spazi di lavoro.....	44
4.5 Tempi di lavoro	45
4.6 Mezzi e risorse didattiche	45
4.7 Strumenti di verifica.....	45
4.8 Simulazioni delle prove d’esame	46
5. FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex PCTO - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO)	47
6. ATTIVITÀ ED ESPERIENZE TRANSDISCIPLINARI	49
6.1 Eventuali apporti delle discipline alla FSL	49
6.2 Orientamento	49
7. PROGETTI E ATTIVITÀ VARIE	50
7.1 Attività di recupero	50
7.2 Invalsi	50
7.3 Attività di ampliamento dell’offerta formativa	51
8. VALUTAZIONE	51
8.1 Criteri di valutazione generali del Consiglio di Classe	52
8.2 Griglie e rubriche di valutazione.....	53
8.2a Griglia di valutazione formativa finale	53
8.2b Griglia di valutazione per religione/attività alternativa all’IRC	54
8.2c Griglia per l’attribuzione del voto del comportamento.....	55
8.2d Griglia di valutazione di Educazione civica	56
8.3 Attribuzione del credito scolastico	57
8.4 Commissione interna	58

8.5 Punteggi esame di maturità	58
---	-----------

ALLEGATI	60
-----------------------	-----------

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA 1^ PROVA SCRITTA DI ESAME: ITALIANO (tipol.: A) ..	61
GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA 1^ PROVA SCRITTA DI ESAME: ITALIANO (tipol.: B)...	62
GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA 1^ PROVA SCRITTA DI ESAME: ITALIANO (tipol.: C)...	63
GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA 2^ PROVA SCRITTA DI ESAME: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 – INGLESE	64
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEGATO A DELL'O.M. N. 54 del 26/03/26).....	65
Tracce della simulazione della prima prova	66
Traccia/tracce della simulazione della seconda prova	78

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 Cenni storici

Il Liceo “De Sanctis” è percepito dal tessuto sociale del territorio come un punto fermo per la formazione dei giovani d’oggi, come una notevole risorsa socio-culturale che possa garantire ai ragazzi una piena realizzazione del loro progetto di vita; è una scuola superiore che, negli anni, si è costituita su una struttura “a canne d’organo”: un unico Liceo con quattro indirizzi, in grado quindi di soddisfare un’ampia e variegata gamma di domande formative; l’utenza della scuola è infatti eterogenea e proviene anche da altre città della zona, quali Bisceglie, Andria, Barletta, Minervino e Corato. Il Liceo Classico fu istituito a Trani sin dal 1870; la scuola fu intitolata nel 1950 all’illustre critico e storico della letteratura Francesco De Sanctis, già parlamentare e Ministro della pubblica istruzione, che, nominato deputato per l’ultima volta nel collegio elettorale di Trani, pronunciò un discorso di ringraziamento presso il teatro comunale dell’epoca, il San Ferdinando, il 29 gennaio 1883: «Mi piace anche che la città capo del collegio sia stata chiamata l’Atene delle Puglie...».

Nell’a.s. 2003/04 fu istituito, presso la sede del Liceo Classico, il Liceo Socio Psico Pedagogico ad indirizzo “Brocca”; nell’a.s. 2010/2011, a seguito della Riforma sul riordino dell’istruzione secondaria di II grado (DPR 89 del 15/03/2010 “Riforma Gelmini”), il Liceo Classico confermò la sua tradizionale denominazione, mentre il Liceo Socio Psico Pedagogico assunse la dicitura che mantiene ancora oggi, quella di Liceo delle Scienze umane. L’anno successivo, 2011/2012, l’offerta formativa fu ampliata, all’interno del percorso del Liceo delle Scienze umane, dall’opzione Economico Sociale. Dall’a.s. 2013/14 è stato istituito il Liceo Linguistico con lo studio curriculare, oltre che della lingua inglese, del tedesco e del cinese; inoltre, il Liceo Classico si è arricchito dell’indirizzo Internazionale, che prevede l’approfondimento dello studio della lingua inglese grazie a due ore con lettori madrelingua.

Dall’anno scolastico 2019/2020 il Liceo Classico comprende anche l’indirizzo Pitagora, che si caratterizza per ore aggiuntive di matematica e fisica. Da marzo 2022 la scuola ha come succursale il moderno e attrezzato edificio di via Andria, già sede dell’Università LUM.

Dall’a.s. 2023/2024 il Liceo “De Sanctis” ha adottato la settimana corta con lezioni ad orario ridotto dal lunedì al venerdì.

1.2. Progetto educativo dell'Istituto

L’educazione ha un ruolo fondamentale nella crescita degli individui, non solo dal punto di vista dell’acquisizione di conoscenze, abilità e competenze riferite agli ambiti disciplinari, ma anche dal punto di vista personale, sociale e morale. In un mondo in continua evoluzione, il Liceo De Sanctis intende promuovere una scuola che metta al centro i bisogni degli studenti, con particolare attenzione al loro diritto alla felicità e alla creazione di un ambiente sereno e inclusivo, che favorisca la crescita della persona.

Mission

"Liceo De Sanctis: faro del sapere, sguardo verso l'orizzonte"

Il Liceo De Sanctis fornisce una formazione di qualità, con una offerta liceale diversificata e orientata a raccogliere le sfide di una società in continuo mutamento. Si punta ad una formazione completa degli studenti con una solida conoscenza delle discipline oggetto di studio e progetti co-curricolari che puntano a formare individui capaci di affrontare le sfide del futuro con spirito critico e senso etico nel rispetto della propria persona, dell’altro e dell’ambiente.

Vision

Il Liceo De Sanctis aspira ad essere un punto di riferimento culturale per l’intera comunità, una scuola innovativa, inclusiva e aperta al mondo, capace di formare giovani consapevoli e responsabili, pronti a costruire una società più giusta e solidale.

1. PROFILO DELLE COMPETENZE IN USCITA

2.1 Profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale

(Regolamento dei licei, D.P.R. 15/03/2010, n.89)

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle seguenti aree: metodologica; logico-argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali, di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper cogliere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici,

fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

2.2 Risultati di apprendimento del Liceo Linguistico

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;

- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

2.3 Piano di studi

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua latina	66	66			
Lingua e cultura straniera 1 – Inglese *	132	132	99	99	99
Lingua e cultura straniera 2 – Tedesco *	99	99	132	132	132
Lingua e cultura straniera 3 – Cinese *	99	99	132	132	132
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica **	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
Educazione civica****					
Totale ore	891	891	990	990	990

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

****La classe ha seguito una programmazione di Educazione civica per un totale di almeno 33 ore settimanali. L'insegnamento della materia è connotato dalla trasversalità, essendo affidato ai docenti di tutte le discipline. Gran parte delle attività del quinto anno sono state svolte però durante le ore di compresenza del docente coordinatore di educazione civica. Tale docente ha avuto il compito di acquisire gli elementi conoscitivi da tutti i docenti del Consiglio e di formulare la proposta di voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre.

3. STORIA DELLA CLASSE

3.1 Continuità nella configurazione dei Consigli di Classe nel triennio

DISCIPLINE	Continuità nella CLASSE IV (rispetto alla classe III)	Continuità nella CLASSE V (rispetto alla classe IV)
Lingua e cultura tedesca		
Lingua e cultura cinese		
Educazione civica		
Filosofia	X	X
Fisica	X	X
Lingua e cultura inglese	X	X
Lingua e letteratura italiana	X	X
Matematica	X	X
Religione cattolica	X	X
Scienze motorie e sportive	X	X
Scienze naturali	X	
Storia	X	X
Storia dell'arte	X	

Nel triennio conclusivo si evidenzia una relativa continuità nella composizione dei Consigli di Classe. Sono cambiati nel tempo i docenti di Lingua e cultura tedesca, Lingua e cultura cinese ed Educazione civica, per i quali non c'è stata continuità né tra la classe III e la classe IV né tra la classe IV e la classe V. I docenti di Scienze naturali e Storia dell'arte sono cambiati solo al quinto anno di corso. Il coordinamento è stato svolto con continuità nell'arco del triennio conclusivo dalla prof.ssa Anna Palmiotto, docente di Filosofia e Storia.

3.2 Configurazione della classe nel triennio

Anno Scolastico	CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA SCUOLA/C LASSE	AMMESSI SENZA DEBITO	AMMESSI CON DEBITO	NON AMMESSI	TRASFERITI DURANTE L'ANNO	RITIRATI
a.s. 2023-24	III	17		15				2
a.s. 2024-25	IV	16	1	14+1(dopo frequenza all'estero)	1			
a.s. 2025-26	V	16		-	-	-		

3.3 Profilo della classe

La classe VC appartiene all'indirizzo Linguistico del Liceo De Sanctis ed è attualmente composta da 16 studenti, di cui 11 ragazze e 5 ragazzi. Nessuno studente frequenta per la seconda volta. La composizione della classe è cambiata nel corso del triennio: due studentesse si sono ritirate nel corso del terzo anno, un'altra studentessa, proveniente da un'altra classe del nostro istituto, sempre dell'indirizzo Linguistico, si è inserita al secondo quadrimestre dello scorso anno scolastico. Uno studente ha partecipato ad un progetto di mobilità studentesca, frequentando il quarto anno scolastico all'estero, precisamente negli Stati Uniti. Dal punto di vista delle dinamiche socio - relazionali il gruppo classe mostra un processo di crescita graduale, ma costante, presentandosi, soprattutto nel corso degli ultimi due anni scolastici, sostanzialmente coeso e collaborativo e rispettoso dell'istituzione scolastica. La maggior parte della classe ha mostrato un apprezzabile grado di partecipazione, interesse e coinvolgimento sia nelle attività curriculari sia in quelle progettuali di ampliamento dell'offerta formativa proposte dalla scuola. Gli studenti hanno risposto in maniera decisamente positiva agli stimoli offerti dai docenti, partecipando al dialogo educativo in maniera attiva e conseguendo risultati complessivamente buoni. Si evidenziano studenti particolarmente motivati, diligenti e responsabili, che, grazie alla serietà del loro impegno e alla continuità dello studio, hanno raggiunto risultati pienamente soddisfacenti o eccellenti. Questi studenti mostrano di aver acquisito un solido metodo di studio, che permette la rielaborazione personale e critica delle conoscenze, e di possedere mature capacità espressive e logico-argomentative. E' presente qualche caso di fragilità del profilo scolastico. In questi casi il metodo di studio appare basato sostanzialmente sulla memorizzazione dei contenuti, ma non manca l'impegno. Questi studenti, pur mostrando ancora delle difficoltà in qualche disciplina, dimostrano di aver raggiunto una preparazione complessivamente adeguata.

Le azioni educativo-didattiche, realizzate all'interno delle discipline come pure nei raccordi interdisciplinari, hanno inteso favorire negli studenti il conseguimento dei seguenti obiettivi educativi e formativi trasversali:

- a) acquisire una mentalità critica nei confronti delle informazioni e sviluppare le competenze digitali;
- b) acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e ad individuare possibili soluzioni con equilibrio;
- c) acquisire una piena capacità di autovalutazione;
- d) stabilire con i docenti un clima di collaborazione che faciliti l'apprendimento;
- e) rispettare i luoghi e le attrezzature pubbliche, le proprietà altrui e il regolamento d'istituto;
- f) saper esprimere e sostenere le proprie idee nel rispetto delle posizioni divergenti;
- g) rispettare i principi, i diritti e i doveri sanciti dallo statuto delle studentesse e degli studenti di cui al D.P.R. n. 249/'98.

Si è provveduto a osservare e registrare sistematicamente d'altronde non solo le modalità di apprendimento, ma anche le modalità relazionali degli alunni, con un'attenzione costante al benessere della persona nella sua totalità e quindi anche alla sfera psicologico-affettiva. Il rapporto con le famiglie degli studenti è stato caratterizzato da proficua collaborazione e da un corretto dialogo; i genitori si sono mostrati infatti attenti all'andamento didattico-disciplinare, al comportamento dei ragazzi e alla loro crescita personale e culturale, condividendo l'interesse dei docenti per il loro percorso di studio e di vita.

3.4 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

I docenti hanno considerato ciascun alunno protagonista e attore del processo di apprendimento, valorizzandone progressi e risultati; questo vale anche e soprattutto per il caso DSA che segue un Piano Didattico Personalizzato predisposto dal Consiglio di Classe. Si è cercato di promuovere il massimo coinvolgimento del soggetto nelle attività didattiche e formative, nel rispetto delle sue specificità. I docenti hanno avuto cura di creare un clima di apprendimento sereno e sostenere l'autostima e il senso di autoefficacia della studentessa, offrendo incoraggiamento e gratificazioni di fronte ai suoi successi scolastici. Questi rinforzi positivi hanno progressivamente stimolato il suo impegno e consolidato le sue competenze. Si sono inoltre costruite relazioni socio-affettive positive e serene all'interno della classe, in un'atmosfera proficua, distesa e rassicurante, di dialogo e socializzazione, di collaborazione e aiuto reciproco. Per ulteriori informazioni circa le misure dispensative, gli strumenti compensativi e le modalità di verifica si rimanda al fascicolo di documenti allegati al presente documento.

4. ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Competenze e contenuti disciplinari

Sono riportate, di seguito, le schede relative alle varie discipline, nelle quali si evidenziano il monte ore già svolto, i libri di testo adottati, le competenze generali e specifiche, le metodologie adottate, i criteri e le modalità di valutazione e gli argomenti affrontati, per i quali si rimanda comunque alle relazioni ed ai programmi svolti completi che ogni docente depositerà nel fascicolo a disposizione della Commissione.

Schede disciplinari

Disciplina: Educazione civica	Ore effettuate: 23	Testi adottati: S. Cotena e P. Emanuele, <i>Leggere la Costituzione</i> , Ed. Simone, 2020
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai doveri di cittadinanza ed esercitare con consapevolezza i diritti politici a livello territoriale, nazionale e sovranazionale• Conoscere i valori che ispirano l'ordinamento, nonché i compiti e le funzioni essenziali delle istituzioni democratiche nazionali e sovranazionali• Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica• Partecipare al dibattito culturale	
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none">• Saper individuare e analizzare nel testo costituzionale i principi fondamentali• Comprendere il significato dei diritti e dei doveri dei cittadini sanciti dalla Carta costituzionale• Analizzare e comprendere il ruolo e le funzioni dei vari organi costituzionali cogliendo le differenze esistenti• Comprendere l'importanza delle libertà garantite dalla Carta costituzionale• Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali	
Metodologia	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale• Lezione dialogata interattiva• Dibattito• Lezione per problemi• Lettura ed interpretazione fonti normative• Metodo induttivo e logico-deduttivo	
Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)	Ci si rifà ai metodi e ai criteri individuati nel PTOF e alla valutazione formativa degli studenti	
Argomenti affrontati	<ul style="list-style-type: none">• La nascita della Costituzione italiana• Principi fondamentali della Costituzione• Diritti e doveri dei cittadini• Composizione e funzioni del Parlamento e del Governo	

	<ul style="list-style-type: none"> • La formazione delle leggi • La funzione normativa del Governo. I decreti legge e i decreti legislativi • Il Presidente della Repubblica • La nascita dell'Unione Europea e i compiti degli organi comunitari <p>L'ONU La NATO</p>
--	--

Disciplina: FILOSOFIA	Ore effettuate: 49 ore	Testi adottati: D. Massaro, M.C. Bertola <i>La ragione appassionata</i> , vol. 2 e 3 Paravia
Competenze generali	<p>Essere consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza e sul senso dell'essere e dell'esistere.</p> <p>Saper esprimere e argomentare le proprie opinioni. Saper analizzare e valutare le altrui opinioni, idee, punti di vista.</p> <p>Essere in grado di riflettere criticamente su teorie, temi e problemi.</p> <p>Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, per porsi di fronte ad esse in modo critico e consapevole</p>	
Competenze specifiche	<p>Saper riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della filosofia occidentale, entro la complessa varietà di tradizioni e di stili di pensiero.</p> <p>Essere in grado di individuare i nuclei concettuali di un pensiero. Essere in grado di analizzare criticamente una tesi e di ricostruirne le procedure logico-argomentative.</p> <p>Saper argomentare intorno a tematiche fondamentali della ricerca filosofica, confrontando i diversi orientamenti del pensiero in senso sia sincronico che diacronico.</p> <p>Saper cogliere di ogni autore o tema trattato il legame col contesto storico-culturale in una prospettiva interdisciplinare e la possibile sollecitazione che può offrire per una</p>	

	<p>problematizzazione filosofica del presente.</p>
<p>Metodologia</p>	<p>Lezione frontale con impostazione dialogica per stimolare la riflessione critica e la partecipazione attiva degli studenti. Sono stati forniti materiali di studio e schemi degli argomenti trattati.</p>
<p>Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)</p>	<p>Ci si rifà ai metodi e ai criteri individuati nel PTOF e alla valutazione formativa degli studenti . In particolare si è tenuto conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Livello individuale di acquisizione di conoscenze - Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze - Progressi compiuti rispetto al livello di partenza - Interesse - Impegno - partecipazione - Frequenza - Comportamento <p>Tipologie di verifica utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifiche orali - Test a risposta multipla - Interventi durante le lezioni come esercizi di feedback sui materiali di studio
<p>Argomenti affrontati</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il criticismo Kantiano, con riferimento alle tematiche sviluppate nella Critica della ragion pura e al concetto di sublime sviluppato nella Critica del giudizio. - Da Kant all'idealismo: il concetto di Spirito e di Assoluto con riferimenti a Schelling e Fichte - Marx: la critica del misticismo logico hegeliano e il rovesciamento dei rapporti di predicazione, il materialismo storico-dialettico e la lotta di classe, le analisi de Il Capitale, l'alienazione dell'operaio, i limiti e il superamento del capitalismo, il passaggio dalla dittatura del proletariato al comunismo

	<ul style="list-style-type: none"> - Schopenhauer: il mondo come volontà e rappresentazione (il velo di Maya e la Volontà di vivere), il pessimismo e il rifiuto delle varie forme di ottimismo, le vie di liberazione dal dolore - Il Positivismo: la filosofia positiva di A. Comte, il positivismo evoluzionistico e il darwinismo sociale - Freud: la scoperta dell'inconscio e la nascita della psicoanalisi, il flusso di coscienza e il sogno come via regia di accesso all'inconscio, la nuova concezione della psiche (prima e seconda topica) - Nietzsche: i concetti di apollineo e dionisiaco, il nichilismo e il suo superamento, l'oltre-uomo
--	---

Disciplina: FISICA	
Docente: Bartucci Agnese	Ore svolte 49
Libro di Testo in adozione: “Le traiettorie della Fisica” di Ugo Amaldi, Ed. Zanichelli	
Competenze generali	Affrontare situazioni problematiche, costruire e verificare ipotesi, individuare fonti e risorse adeguate, raccogliere e valutare i dati, proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi, argomentare in modo coerente.
Competenze specifiche	Analizzare le diverse modalità di elettrizzazione dei corpi, saper applicare la legge di Coulomb nel vuoto e nella materia, utilizzare la definizione del vettore campo elettrico, distinguere conduttori e isolanti, applicare la definizione di corrente elettrica e le leggi di Ohm, applicare la definizione del campo magnetico.
Metodologia	Stimolare l'osservazione, l'analisi e la sintesi, la problematizzazione dei contenuti, la collaborazione tra compagni contando sulla capacità di trascinarsi verso risultati globali di classe sempre positivi; realizzare la didattica della “scoperta”, mediante un continuo dialogo e confronto con gli studenti che agevoli la ricerca individuale. Lezione frontale, partecipata, interattiva; risoluzione di esercizi individuali e di gruppo; recupero di contenuti non completamente assimilati; approfondimenti. Utilizzo di videolezioni disponibili in rete (Youtube, etc.), libri di testo digitali.

<p>Argomenti disciplinari</p>	<p>Descrizione e interpretazione dell'elettrizzazione per strofinio, contatto ed induzione; legge di Coulomb nel vuoto e nella materia; differenza tra conduttori e isolanti; definizione e calcolo del vettore campo elettrico; caratteristiche dei condensatori; condensatori in serie e in parallelo; definizione di corrente elettrica; caratteristiche di un circuito elementare, leggi di Ohm; resistori in serie e in parallelo; proprietà dei magneti; esperienze di Oersted, Faraday e Ampere; definizione e calcolo del vettore campo magnetico.</p>
<p>Criteri di valutazione</p>	<p>Ci si rifà ai metodi e ai criteri individuati nel PTOF. Per la valutazione (tre prove per ogni quadrimestre) sono stati considerati l'impegno, la partecipazione, l'interesse, la costanza nell'applicazione, il metodo di lavoro, le capacità logiche e operative, i progressi rispetto alla situazione iniziale.</p>

Disciplina: Lingua e cultura cinese	Ore effettuate: 86 ore	Testi adottati: F. Masini, Z. Tongbing, G. Gabbanelli, W. Rui, Parliamo cinese 2, Hoepli, 2017 T. Rossi, C.C. Rambaldini, Scopri e conosci la Cina, Hoepli, 2021
Competenze generali	<p>Competenze incluse nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente - 22 maggio 2018:</p> <ul style="list-style-type: none"> - competenza alfabetica funzionale (si concretizza nella piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Fanno parte di questa competenza anche il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà); - competenza multilinguistica (Prevede la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta. Infine, fa parte di questa competenza anche l'abilità di inserirsi in contesti socioculturali diversi dal proprio); - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (le competenze matematiche considerate indispensabili sono quelle che permettono di risolvere i problemi legati alla quotidianità. Quelle in campo scientifica e tecnologico, invece, si risolvono nella capacità di comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra); - competenza digitale (è la competenza propria di chi sa utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro. A titolo esemplificativo, fanno parte di questa competenza: l'alfabetizzazione informatica, la sicurezza online, la creazione di contenuti digitali); - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (è la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera. Vi rientra, però, anche la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su sé stessi e di autoregolamentarsi); - competenza in materia di cittadinanza (ognuno deve possedere le skill che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese); 	

	<ul style="list-style-type: none"> - competenza imprenditoriale (la competenza imprenditoriale si traduce nella capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica); - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali (in questa particolare competenza rientrano sia la conoscenza del patrimonio culturale, a diversi livelli, sia la capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche).
<p>Competenze specifiche</p>	<p>GRAMMATICA:</p> <p>Essere in grado autonomamente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere conversazioni o discorsi caratterizzati da un certo grado di complessità; - riconoscere le formule comunicative più o meno complesse incontrate durante un'interazione orale; - comunicare e scambiare idee in contesti diversificati; - interagire con parlanti madrelingua in situazioni note senza commettere errori che pregiudichino la comunicazione; - argomentare le proprie opinioni e confrontarle con quelle degli altri; - esprimersi oralmente in cinese sulle tematiche e nelle situazioni viste in classe, padroneggiando le strutture linguistiche studiate e facendo uso del lessico previsto per il quinto anno; - capire il senso generale di brani mediamente complessi, contenenti lessico in parte non noto, e individuarne le strutture linguistiche; <p>CULTURA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capire il senso generale di brani mediamente complessi contenenti lessico in parte non noto, e individuarne le strutture linguistiche; - individuare le informazioni necessarie all'interno di testi che trattano argomenti specifici; - comprendere discorsi dal contenuto più o meno complesso, individuandone i punti principali; - capire una serie di proverbi e modi di dire cinesi; - pronunciare correttamente e fluidamente tutti i fonemi della lingua cinese, ponendo attenzione su accento, pausa e intonazione;

	<ul style="list-style-type: none"> - riconoscere i nuovi caratteri studiati e saperne individuare pronuncia e significato; - leggere testi più o meno lunghi e complessi; - ricopiare correttamente qualsiasi carattere cinese; - scrivere composizioni riguardo a temi specifici, esprimendo il proprio punto di vista;
Metodologia	<p>Lezione frontale, cooperative learning, debate, role playing, didattica laboratoriale, peer tutoring</p> <p>Strumenti (video, uso di podcast informativi su Spotify)</p>
Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)	<p>Sommativi (griglie del dipartimento di lingue e nello specifico di lingua cinese)</p> <p>Formativi (feedback in itinere post verifiche orali e lavori di gruppo)</p>
Argomenti affrontati	<p>GRAMMATICA (fino al 15 maggio):</p> <p>Unità 5 Il lavoro e le vacanze Lezione 5° 快放假了! Lezione 5b 你教我滑雪, 好吗? Lezione 5c 我想继续学中文 Lezione 5d 一考完试, 我就去办护照</p> <p>Lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 找 - 告诉 - Verbo 走 - 中文 - 办 - 小时 - 可是 - 白天 <p>Grammatica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la struttura 快就+ verbo/aggettivo+ 了 - L'avverbio 才 - I verbi adoppiooggetto - Le frasi a perno 一边。。一边 - Il complemento di durata - 一。。。 <p>Unità 6 L'aspetto fisico e il carattere Lezione 6a 北京比罗马大 Lezione 6b 她比较内向 Lezione 6c 你觉得意大利语难还是法语难? Lezione 6d 马可在中国</p> <p>Lessico:</p>

- L'espressione 极了
 - 凉快 e 暖和 冷 e 热
 - La struttura 一点也不
 - L'espressione 是不是
 - 女朋友 e 男朋友 女孩儿 e 男孩儿
 - L'aggettivo 旧
 - Il verbo 借
 - Il verbo 记 o 记得
 - L'aggettivo 舒服
 - Il pronome 别
- Grammatica:
- Le frasi comparative
 - 上 nel complemento di uguaglianza
 - Il complemento di risultato
 - La struttura 问。。。要
 - Le frasi di esistenza

Unità 7: Le festività

Lezione 7a: 节日快乐! (entro il 15 maggio)

Lezione 7b: 寒假你去哪儿玩儿? (dopo il 15 maggio)

Lessico:

- Termini relativi alle festività

Zhengyue 正月

- Il verbo 过

- La parola 海

- La forma 下班

-对了

- Il verbo 走

- La congiunzione 而且

- La struttura 越来越

越+ aggettivo

Grammatica:

- La preposizione 向

- La struttura con 把

- Complementi di risultato con 对 e 错

- Complementi di direzione semplice

- La struttura con 被

- La struttura 除了...以外

- La struttura 有...要

CULTURA (fino al 15 maggio):

Unità 8 La nascita della Repubblica 中华民国的诞生

- 8.1 中国进入民国时

代L'erarepublicana

- 8.1.2 国共两党 Partito comunista e Partito nazionalista

- 8.2 新闻学革命 La rivoluzione della nuova letteratura

- 8.3 鲁迅 Lu Xun

- 8.3.1 鲁迅的《狂人日记》“Diario di un pazzo” di Lu Xun

- 8.4“五四”运动 Il Movimento del 4 maggio 1919

- 8.6 老舍 Lao She

	<ul style="list-style-type: none"> - 8.6.1 老舍的《骆驼祥子》“Il ragazzo del riscìò” di Lao She - 8.8 丁玲Ding Ling - 8.8.1 丁玲的《莎菲女士的日记》“Il diario della signorina Sofia” <p>Unità 9 Il grande timoniere della Cina 中国的伟大舵手</p> <p>9.1 毛泽东的政治理念: “为了谁, 依靠谁, 我是谁”La linea politica di Mao Zedong</p> <ul style="list-style-type: none"> - 9.3 中华人民共和国的成立, “一五计划”和“百花运动” La fondazione della RPC, il primo piano quinquennale e il Movimento dei cento fiori - 9.4 大跃进Il “grande balzo in avanti” <p>Unità 10 La nuova era post maoista 毛泽东后的新时期</p> <p>10.1 毛主席后的过渡时期 L’era di transizione post Mao</p> <ul style="list-style-type: none"> - 10.2 《朦胧诗》La poesia oscura - 10.6 新时期文学 La letteratura della nuova era - 10.7 伤痕文学 La letteratura delle cicatrici <p>Unità 11 L’era di Deng Xiaoping 邓小平的时代(fino al 15 maggio e fino alla fine)</p> <p>11.1 邓小平的时代 L’era di Deng Xiaoping</p> <ul style="list-style-type: none"> - 11.2 中国特色社会主义 Socialismo con caratteristiche cinesi - 11.7 寻根文学 La letteratura delle radici - 11.11 天安门的“六四事件” I fatti di piazza Tian’anmen <p>Approfondimenti (dopo il 15 maggio):</p> <ul style="list-style-type: none"> - I fatti di Piazza Tian’anmen - La politica del figlio unico - La Cina post covid
<p>Modulo trasversale di Educazione Civica</p>	<p>Ore effettuate: 4 ore</p>
	<p>Argomenti svolti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lo sviluppo dell’AI in Cina - Il ruolo della tecnologia nella Cina contemporanea - Le professioni del futuro - La crisi demografica internazionale e in Cina: la politica del figlio unico, le famiglie DINK e i risvolti sul piano sociale (fino al 15 maggio) - Il Covid e il post- Covid come ha trasformato la Cina di oggi (verrà affrontato dopo il 15 maggio)

<p>Disciplina:</p> <p>Lingua e cultura tedesca</p>	<p>Ore effettuate:</p> <p>100</p>	<p>Testi adottati:</p> <p>1. Montali, Mandelli, Czernohous Linzi, <i>Perfekt</i>, Volume 2, Loescher</p> <p>2. Frassinetti A., <i>Nicht nur Literatur Neu</i>, Milano, Principato, 2019</p> <p>3. De Jong, Cerutti, <i>Grammaktiv Neu</i>, Poseidonia</p>
<p>Competenze generali</p>	<p>Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti attinenti ad aree di interesse della formazione liceale di indirizzo. Produrre testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, e sostenere opinioni con le opportune argomentazioni. Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto. Analizzare ed interpretare aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline, mirando a costruire in maniera trasversale la competenza di cittadinanza. Riflettere sul sistema della lingua (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.), sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.), nonché sui fenomeni culturali, anche in un'ottica comparativa, affinché comunicazione linguistica e comprensione della cultura straniera si realizzino in un'ottica interculturale. Riflettere su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera in funzione della trasferibilità ad altre lingue. Utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio.</p>	
<p>Competenze specifiche</p>	<p>Competenze relative al livello B2 iniziale del Quadro Europeo: comprendere informazioni dirette e concrete su argomenti familiari e di natura socio-culturale e letteraria; comprendere e analizzare testi scritti di varia natura e tipologia (testi descrittivi, narrativi, espositivi ed argomentativi), incentrati su tematiche familiari, socio-culturali e letterarie, distinguendo le idee centrali dalle secondarie e cogliendone il senso globale; analizzare, contestualizzare e confrontare testi letterari e produzioni artistiche provenienti da lingua e culture diverse; produrre testi scritti, diversificati per temi ed ambiti culturali, lineari e coesi per riassumere e riferire informazioni su argomenti noti anche di tipo letterario e storico.</p>	

Metodologia	Lezione interattiva e multimediale Lezione frontale Lettura e analisi del testo letterario Sintesi e presentazioni realizzate dalla docente e pubblicate su classroom Realizzazione di prodotti multimediali Approccio comunicativo Attività di gruppo
Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)	Ci si rifà ai metodi e ai criteri individuati nel PTOF e alla valutazione formativa degli studenti
Argomenti affrontati	Die romantische Revolution, Motive, Bevorzugte Gattungen / J. und W. Grimm , <i>Die Sterntaler</i> / Merkmale des Volksmärchens / J. von Eichendorff : <i>Mondnacht</i> / <i>Zwischen zwei Revolutionen</i> , <i>Bismarck</i> , <i>Reichsgründung</i> , <i>Entstehung des Proletariats</i> / <i>Der Realismus</i> / T.Storm / <i>Die Stadt</i> / Die Moderne: Geschichte, Neue Technologien, Soziale Klassen, Die Wiener Moderne, Wien als Kulturzentrum/ Der Jugendstil / G. Klimt : <i>Der Kuss</i> / R. M. Rilke : <i>Der Panther</i> / Der erste Weltkrieg / T. Mann : <i>Tonio Kröger</i> / F. Kafka : <i>Die Verwandlung</i> ; <i>Brief an den Vater</i> / H. Hesse : <i>Siddharta</i> / Hitlerzeit / B. Brecht : <i>Leben des Galilei</i> / Das epische Theater / Vom Nullpunkt bis zur Wende / Die Mauer / Trümmerliteratur/ P. Celan : <i>Todesfuge</i> / Die Kurzgeschichte / W. Borchert : <i>Das Brot</i>
Modulo trasversale di Educazione Civica	Ore effettuate: 2 Argomenti svolti: Europäische Union

<p>Disciplina: Lingua e cultura straniera inglese</p>	<p>Ore effettuate: 80 inglese 3 orientativa</p>	<p>Testi:1. English File Digital Gold B1+/B2, 4th edition Oxford University Press 2. New get inside Language , Macmillan Education 3. Performer shaping ideas LL 1,2, Zanichelli 4. Dubliners, J. Joyce, ELI Publishing</p>
<p>Competenze generali</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia scolastico (ambiti storico-sociale, letterario, artistico) che personale; - Produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni; - Interagire in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; - Analizzare ed interpretare aspetti relativi alla cultura, mirando a costruire in maniera trasversale la competenza di cittadinanza; - Riflettere consapevolmente sul sistema e sugli usi linguistici, anche in prospettiva contrastiva; - Utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio; - Acquisire il linguaggio specifico dell'analisi letteraria. 	
<p>Competenze specifiche</p>	<p>LINGUA (LIVELLO B2 , Lingua Straniera Inglese)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere le idee fondamentali di testi (scritti e orali) complessi su argomenti sia concreti che astratti, soprattutto di carattere letterario, nei tre generi fondamentali - Riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti - Interagire con relativa scioltezza e spontaneità in fase interlocutoria - Produrre testi (scritti e orali) chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti ed esprimere un'opinione su argomenti letterari o d'attualità - Comprendere e rielaborare, nella lingua straniera, contenuti di discipline non linguistiche (CLIL) <p>CULTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Approfondire gli aspetti della cultura relativi alla lingua straniera di studio (ambiti storico-sociale, letterario e artistico) con 	

	<p>particolare riferimento alle correnti artistiche e letterarie sviluppatesi dall'800 alla modernità e ad alcuni autori ritenuti esemplificativi di quei movimenti culturali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analizzare e commentare testi letterari, rapportandoli alla lingua e alla cultura di provenienza, in ottica diacronica, sincronica e contrastiva con la propria cultura, nonché in riferimento a nuclei tematici - Approfondire argomenti non letterari e non linguistici, in modo lineare ma chiaro e corretto
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> - Uso prevalente della lingua straniera in classe - Uso di materiali sussidiari rispetto al libro di testo, per favorire un approccio articolato e propositivo (fotocopie o ricerca di materiale digitale e da web) - Materiali guidati per l'esegesi dei testi (scritta ed orale); discussione in lingua sulle problematiche di contenuto e/o linguistiche emerse dallo studio di testi letterari o di attualità - Approccio per problemi e per percorsi tematici - Lettura interdisciplinare degli stessi nuclei tematici - Lezioni interattive, cooperative learning, attività in laboratorio, ricerca, interventi individualizzati, attività di rinforzo, di approfondimento e di recupero
Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)	<p>Ci si rifà ai metodi e ai criteri individuati nel PTOF e alla valutazione formativa degli studenti.</p> <p>Criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze, abilità, competenze di partenza del singolo • Progressi compiuti rispetto al livello di partenza • Interesse, impegno, partecipazione, frequenza, comportamento • Certificazioni linguistiche <p>Modalità:</p> <p>Verifiche scritte e orali, osservazione sistematica del lavoro svolto in classe e a casa, di studio individuale e di gruppo, di disciplina o interdisciplinare, secondo le competenze chiave di cittadinanza e quelle disciplinari (comprensione dell'interlocutore-quantità della comunicazione-, informazione /contenuti- accuracy-fluency) .</p> <p>Tipologie di verifica:</p> <p>interazione in classe, trattazioni sintetiche, analisi testuali, preparazione e presentazioni di approfondimenti, interrogazione formale, lavori scritti scolastici e domestici.</p>

Argomenti affrontati	<p>Quadro storico-sociale e artistico, con particolare riferimento alla letteratura dell'Ottocento e del Novecento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Poesia nel Romanticismo (Keats) • Età Vittoriana (Dickens, Hardy, Stevenson, Wilde, Shaw) • Modernismo (Joyce, Eliot) • Poeti di guerra (Owen) • Letteratura impegnata (Orwell) • Postmodernismo (Beckett) <p>(con analisi stilistico-contenutistica di estratti significativi e revisioni/approfondimenti di natura strutturale, sintattica e lessicale)</p> <p>Esercitazione Test Invalsi. CLIL (supporto linguistico alla disciplina Filosofia).</p>
Modulo trasversale di Educazione Civica	<p>Ore effettuate: 3</p> <p>Argomenti svolti: Brexit</p>

Disciplina: Lingua e Letteratura italiana	Ore effettuate: n. 78	Testi adottati: <ul style="list-style-type: none"> - <i>“Divina Commedia”</i>, Paradiso, Dante Alighieri (edizione a scelta) - <i>“Imparare dai Classici a progettare il futuro”</i>, vol. 2b, 3a, 3b, 3c G.Baldi/R. Favatà/S.Giusso/M.Razetti/G.Zaccaria, Torino 2021
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> - Esprimersi in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando – a seconda dei diversi contesti e scopi – l’uso personale della lingua. Dimostrare consapevolezza dello spessore storico e culturale della lingua italiana e saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche - Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti del periodo dell’età moderna e, in parte, dell’età contemporanea e utilizzare i linguaggi settoriali e il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua secondo le esigenze comunicative nei contesti sociali e culturali - Essere capace di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico - Essere consapevole del grande valore culturale del patrimonio letterario ed artistico del nostro Paese - Individuare le linee di sviluppo diacronico tra i fenomeni 	

	letterari e rilevare analogie e differenze tra di essi
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti - Operare collegamenti tra tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro - Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione linguistica, visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali - Analisi di testi letterari e non letterari - Dibattiti guidati - Produzione di testi argomentativi - Partecipazione a concorsi di espressione culturale
Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)	Ci si rifà ai metodi e ai criteri individuati nel PTOF e alla valutazione formativa degli studenti.
Argomenti affrontati	<ul style="list-style-type: none"> - U. Foscolo - Il Romanticismo - La polemica Classicisti – Romantici - A. Manzoni - Il Romanticismo: G. Leopardi - Il Realismo europeo e la cultura italiana post-risorgimentale - Il Verismo italiano: G. Verga - Il Decadentismo europeo e italiano. G. d’Annunzio, G. Pascoli - Modulo ‘900: G. Ungaretti - Modulo ‘900: E. Montale - Modulo ‘900: l’Ermetismo - Modulo ‘900: S. Quasimodo - Modulo ‘900: U. Saba - D. Alighieri, <i>Paradiso</i>, canti scelti

Disciplina: MATEMATICA CON INFORMATICA	
Docente: Bartucci Agnese	Ore svolte 55
Libro di Testo in adozione: “Colori della Matematica” di L. Sasso, Ed. Petrini	
Competenze generali	Affrontare situazioni problematiche, costruire e verificare ipotesi, individuare fonti e risorse adeguate, raccogliere e valutare i dati, proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi, individuare collegamenti e relazioni tra situazioni e fenomeni diversi, riconoscere analogie e differenze, argomentare in modo coerente.
Competenze specifiche	Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo algebrico. Saper riconoscere e classificare le funzioni; stabilire le principali caratteristiche di una funzione: monotonia, simmetria, continuità, asintoti. Saper leggere in un grafico le caratteristiche di una funzione. Calcolare la derivata di una funzione in un punto. Determinare l’equazione della tangente ad una curva in un suo punto applicando il significato geometrico di derivata.
Metodologia	Stimolare l’osservazione, l’analisi e la sintesi, la problematizzazione dei contenuti, la collaborazione tra compagni contando sulla capacità di trascinarsi verso risultati globali di classe sempre positivi; realizzare la didattica della “scoperta”, mediante un continuo dialogo e confronto con gli studenti che agevoli la ricerca individuale. Lezione frontale, partecipata, interattiva; risoluzione di esercizi individuali e di gruppo; recupero di contenuti non completamente assimilati; approfondimenti. Utilizzo di videolezioni disponibili in rete (<i>Youtube, ecc.</i>), libri di testo digitali.
Argomenti disciplinari	Le funzioni e le loro caratteristiche. Limiti e asintoti. Punti di discontinuità. Concetto di derivata, suo significato geometrico. Equazione della tangente a una curva piana in un suo punto. Derivata delle funzioni elementari, operazioni con le derivate. Derivate di funzioni composte.
Criteri di valutazione	Per la valutazione (due prove scritte e due orali per ogni quadrimestre) sono stati considerati l’impegno, la partecipazione, l’interesse, la costanza nell’applicazione, il metodo di lavoro, le capacità logiche e operative, i progressi rispetto alla situazione iniziale.

Disciplina: Religione cattolica	Ore effettuate: 25	Testi adottati: L. Solinas, <i>Arcobaleni</i> , SEI ,2015
Competenze generali	Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui; Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione; rispetto delle regole di convivenza civile	
Competenze specifiche	Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, e ne interpreta correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità	
Metodologia	Lezione di tipo frontale-interattivo; Metodo deduttivo ed induttivo; Discussione con la classe; Condivisione di documenti, articoli, documentari, PowerPoint, Canva, ascolto e analisi di brani musicali.	
Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)	Ci si rifà ai metodi e ai criteri individuati nel PTOF e alla valutazione formativa degli studenti.	
Argomenti affrontati	<ul style="list-style-type: none"> - Disobbedienza civile, pacifismo e non violenza. Alle origini del pacifismo moderno: Marcia della Pace Perugia-Assisi e Aldo Capitini, don Lorenzo Milani, don Tonino bello. - Diritti Umani: pace e diritto all'istruzione. Nicolo Govoni e il progetto Still I Rise. Uscita didattica e visione del film School of life. - Beati gli operatori di Pace: Intervista ai Premi Nobel per la Pace - Conflitti e religioni: Gerusalemme ieri e oggi, città di pace /città contesa. Il conflitto tra Israele e Palestina (ebrei e musulmani). Conflitto Irlanda del Nord (cattolici e protestanti). Conflitto in Iran (sciiti e sunniti) - I genocidi della storia Shoah e Nakba e i genocidi dimenticati - Bioetica: etica della qualità della vita ed etica della sacralità della vita. - Il diritto di famiglia e la rivoluzione sessuale e femminista: Il divorzio (L. 898/1970 e L. n.74/1987), metodi anticoncezionali, Fecondazione assistita PMA (L. 40/2004), omosessualità e identità di genere, aborto IVG (L. 194/1978), cellule staminali ed eutanasia (L. 219/2017 Testamento biologico e DAT). - (da svolgere) 	

Modulo trasversale Educazione Civica	di	Ore effettuate: 4
		Argomenti svolti: - visione del docu-film <i>School of Life</i>

Disciplina: Scienze motorie e sportive	Ore effettuate: 39	Testi adottati: Maria Giovanna Giorgetti, Paola Focacci, Umberto Orazi, <i>Allenarsi a 360 gradi</i> , Mondadori
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere ed utilizzare le strategie di gioco e dare il proprio contributo personale. - Conoscere le norme di sicurezza e gli interventi in caso di infortunio. Conoscere i principi per l'adozione di corretti stili di vita. 	
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale. - Avere piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. - Conoscere e applicare le strategie tecnico –tattiche dei giochi sportivi, affrontando il confronto agonistico con un'etica corretta. - Saper svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, di organizzazione e gestione degli eventi sportivi nel tempo scuola ed extra – scuola. - Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute, conferendo il giusto valore dell'attività fisica e sportiva, anche attraverso la conoscenza dei principi generali di una corretta alimentazione. - Osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita. Mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune 	

	<p>patrimonio ambientale, impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti.</p>
<p>Metodologia</p>	<p>Gli argomenti sono stati trattati attraverso lezioni frontali ed esercizi pratici dimostrati dal docente (o eventualmente da alunni con spiccata attitudine al tipo di esercizio proposto). L'approccio al movimento è avvenuto prima globalmente, poi in modo analitico ed infine ancora globalmente (in questo caso, globale avanzato). Una buona parte dell'attività è stata impostata sull'alternarsi di tre metodi induttivi: risoluzione dei problemi, scoperta guidata e libera esplorazione. In questo modo sono stati gli allievi stessi a ricercare e stabilizzare quegli atteggiamenti motori che hanno scoperto essere più utili alla risoluzione del problema.</p>
<p>Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)</p>	<p>Ci si rifà ai metodi e ai criteri individuati nel PTOF e alla valutazione formativa degli studenti</p> <p>Criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze, abilità, competenze di partenza del singolo; - Progressi compiuti rispetto al livello di partenza; - Interesse, impegno, partecipazione, frequenza, comportamento; <p>Modalità:</p> <p>Verifiche pratiche e orali, osservazione sistematica del lavoro svolto in palestra, individuale e di gruppo, di disciplina o interdisciplinare, secondo le competenze chiave di cittadinanza (imparare ad imparare, progettare, collaborare e partecipare, agire in modo responsabile e autonomo) e quelle disciplinari.</p> <p>Tipologie di verifica:</p> <p>interazione in classe e in palestra, preparazione e presentazioni di approfondimenti, interrogazione formale, lavori pratici.</p>
<p>Argomenti affrontati</p>	<p>Potenziamento delle capacità condizionali Sviluppo delle capacità coordinative Conoscenza e pratica delle attività sportive</p>

	<p>Espressività corporea Benessere e sicurezza: educazione alla salute La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive Lo sport, le regole, il fair play Il sistema nervoso Il doping: i metodi e le sostanze proibite. Le dipendenze, i tratti comuni delle dipendenze, il fumo, l'alcol, alcol e guida, metabolismo femminile e alcol, effetti immediati dell'alcol sul cervello, le droghe, la cannabis, la cocaina, l'ecstasy, l'eroina.</p>
Modulo trasversale di Educazione Civica	Ore effettuate: 2
	Argomenti svolti: Traumi da sport e primo soccorso

Disciplina: Scienze naturali	Ore effettuate: 48	<p>Testo adottato: - Carbonio, metabolismo, biotech- Biochimica e biotecnologie Seconda edizione Autori: G. Valitutti, N. Taddei, G. Maga, M. Macario Casa Editrice: ZANICHELLI</p>
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> - Competenze cognitive e metodologiche: pensiero critico, Problem solving ed imparare ad imparare; - Competenze sociali e relazionali: comunicazione efficace, collaborazione e partecipazione ed intelligenza emotiva - Competenze di cittadinanza: cittadinanza attiva, competenze digitali e spirito di iniziativa 	

<p>Competenze specifiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Classificare <ul style="list-style-type: none"> - Effettuare connessioni logiche, riconoscere e stabilire relazioni - Formulare ipotesi, risolvere problemi e trarre conclusioni in base all'analisi dei dati - Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale 	
<p>Metodologia</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezione partecipata - Problem solving ed Analisi - Digital Storytelling - Artificial intelligence in Education 	
<p>Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)</p>	<p>Per la valutazione sono stati utilizzati i criteri indicati nel PTOF</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Livello individuale di acquisizione di conoscenze - Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze - Progressi compiuti rispetto al livello di partenza - Interesse - Impegno - Partecipazione - Frequenza - Comportamento

Argomenti affrontati	La chimica organica: la chimica del carbonio	Ibridazioni del carbonio. Isomeria di struttura e di gruppo funzionale. Isomeria geometrica e stereoisomeria
	Gli idrocarburi	Idrocarburi alifatici e aromatici
	I derivati degli idrocarburi e i polimeri	I gruppi funzionali Nomenclatura IUPAC dei composti organici Classi di composti organici e reazioni significative
	Il metabolismo energetico del glucosio e accenni alla fotosintesi	Glicolisi, fermentazione, Ciclo di Krebs, catena respiratoria, fosforilazione ossidativa, fotosintesi clorofilliana (aspetti generali)
	Il DNA ricombinante e le biotecnologie	Le biotecnologie La tecnologia del DNA ricombinante Le biotecnologie e le loro applicazioni

Disciplina: STORIA	Ore effettuate: 55 ore	Testi adottati: F. Bertini <i>Storia è...fatti, collegamenti, interpretazioni</i> vol. 2 e 3 Mursia Scuola
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di orientarsi in un quadro generale che sintetizzi i processi storici fondamentali dell'età contemporanea e che fornisca possibili chiavi di interpretazione critica della realtà presente - Saper confrontare passato e presente individuando analogie tra processi storici 	

	<ul style="list-style-type: none"> - Saper decodificare il presente, per analizzare in modo critico gli eventi politici, sociali, economici, culturali ed esercitare una cittadinanza attiva e consapevole
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> - Saper valutare le differenti forme di governo succedutesi, in Italia e in Europa, nel corso dei secoli - Saper confrontare le forme di governo del passato con quelle presenti - Saper individuare i nessi tra istituzioni politiche e componenti sociali ed economiche di una determinata epoca storica - Essere in grado di cogliere alcune radici comuni ai paesi e ai popoli europei, pur nella specificità delle loro caratteristiche e dei loro percorsi - Saper individuare le tappe più significative e costitutive dell'Unità d'Italia e averne acquisito in chiave problematica alcuni aspetti ancora riscontrabili nel presente
Metodologia	<p>Lezione frontale con impostazione dialogica per stimolare la riflessione critica e la partecipazione attiva degli studenti. Sono stati forniti materiali di studio e schemi degli argomenti trattati.</p>
Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)	<p>Ci si rifà ai metodi e ai criteri individuati nel PTOF e alla valutazione formativa degli studenti. In particolare si è tenuto conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Livello individuale di acquisizione di conoscenze - Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze - Progressi compiuti rispetto al livello di partenza - Interesse

	<ul style="list-style-type: none"> - Impegno - Partecipazione - Frequenza - Comportamento <p>Tipologie di verifica utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifiche orali - Interventi durante le lezioni come esercizi di feedback sui materiali di studio - Test a risposta multipla
<p>Argomenti affrontati</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La rivoluzione francese e l'età napoleonica - La restaurazione e i moti liberali - Il '48 in Europa - Il processo di unificazione italiana - I governi post unitari - La Seconda rivoluzione industriale e la Belle époque - L'età giolittiana - L'età dell'Imperialismo - La Prima guerra mondiale - I trattati di pace - Il dopoguerra in Italia - L'avvento del fascismo e la costruzione del regime - I Totalitarismi

Disciplina: Storia dell'Arte	Ore effettuate: 49 (AD OGGI)
Competenze generali	Capacità di analizzare le opere d'arte contestualizzandole storicamente, utilizzare il lessico tecnico appropriato, riconoscere tecniche e materiali, e comprendere il valore del patrimonio culturale.
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Saper effettuare l'analisi formale, iconografica e iconologica di un'opera d'arte. • Riconoscere i caratteri stilistici, i materiali, le tecniche costruttive e le funzioni del manufatto. • Identificare la collocazione spazio-temporale di opere, stili e artisti. • Utilizzare un lessico specifico e tecnico del linguaggio storico-artistico. • Esporre in modo chiaro, coerente e critico gli argomenti.
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo) • <i>Cooperative learning</i> • <i>Flipped classroom</i> • <i>Learning by doing</i>
Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)	Ci si rifà ai metodi e ai criteri individuati nel PTOF e alla valutazione formativa degli studenti
Argomenti affrontati	<ul style="list-style-type: none"> • Il Rinascimento maturo: caratteristiche principali nell'arte di Michelangelo, Raffaello. • Il Manierismo: caratteri peculiari della pittura manierista, in relazione all'uso dei colori, al trattamento dello spazio, alle iconografie inconsuete. • Il Barocco: caratteri principali della corrente artistica e i suoi principali esponenti. Bernini, Borromini, Caravaggio • Il Neoclassicismo: caratteri dell'estetica neoclassica; conoscere le scoperte archeologiche.

	<ul style="list-style-type: none"> • Il Romanticismo: caratteri dell'arte e della società nella metà dell'Ottocento. • Realismo e Fotografia: il realismo italiano dei Macchiaioli; la nascita della fotografia e suo sviluppo. • Sguardo a mondi lontani: Orientalismo e Giapponismo • Impressionismo e post-Impressionismo: caratteri storici e le caratteristiche stilistiche dell'Impressionismo e il suo rapporto con l'accademismo, con la fotografia e l'orientalismo. • Art Nouveau: caratteri generali dello stile e il ruolo delle arti applicate nella società di primo Novecento. • Le avanguardie storiche nella prima metà del Novecento: caratteri principali della svolta artistica del Novecento e i movimenti di avanguardia. (IN CORSO) • L'architettura del XX secolo: Modernismo, Bahuaus, Razionalismo, Funzionalismo. (DA ESPORRE) • Segno, colore, gesto, comportamento e performance: Il cambiamento del linguaggio artistico dal dopoguerra alla fine del Novecento. (DA ESPORRE)
Modulo trasversale di Educazione Civica	Ore effettuate: 1
	Argomenti svolti: <ul style="list-style-type: none"> • sicurezza sul lavoro

4.2 Insegnamento D.N.L. in lingua straniera con metodologia CLIL

(D.P.R. n. 89 del 15/03/2010, art. 10 comma 5 – Nota MIUR 25/07/2014)

In ottemperanza a quanto stabilito dalla normativa vigente di riferimento (“dal primo anno del secondo biennio è impartito l’insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica prevista nell’area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell’area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato e tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l’insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica compresa nell’area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell’area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato

e tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie”; “nel quinto anno è impartito l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato”), il Consiglio di Classe ha programmato nell'anno scolastico 2025-26 un percorso didattico in lingua inglese secondo la metodologia CLIL nell'ambito disciplinare (DNL) di Filosofia dal titolo “*La psicoanalisi da tecnica terapeutica a nuova intuizione della natura umana*”, in lingua tedesca secondo la metodologia CLIL nell'ambito disciplinare (DNL) di Storia dell'arte dal titolo “*Gustav Klimt e la sua arte*” e in lingua cinese secondo la metodologia CLIL nell'ambito disciplinare (DNL) di Scienze motorie dal titolo “*Alimentazione e benessere, cultura cinese e mediterranea a confronto*”, così come di seguito meglio specificato.

MODULO CLIL DI FILOSOFIA IN LINGUA INGLESE

TITOLO DEL MODULO CLIL	<i>La psicoanalisi da tecnica terapeutica a nuova intuizione della natura umana</i> <i>Psychoanalysis from a therapeutic technique to a new conception of human nature</i>
LIVELLI	Lingua Inglese livello B2
TEMPI	4 ore
OBIETTIVI GENERALI	Favorire sia l'acquisizione di contenuti e competenze disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera specialistica
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Conoscere il lessico specifico, saper cogliere nessi interdisciplinari, in modo particolare l'influenza della psicoanalisi freudiana sulla letteratura inglese
CONTENUTI	I concetti chiave e il metodo dell'analisi psicoanalitica
METODOLOGIA	Lezione interattiva e multimediale
MATERIALI	Schemi e mappe concettuali

VERIFICA INTE-GRATA	Esposizione orale e test a risposta multipla
---------------------	--

MODULO CLIL DI STORIA DELL'ARTE IN LINGUA TEDESCA

TITOLO DEL MODULO CLIL	<i>GUSTAV KLIMT UND SEINE KUNST</i> <i>Gustav Klimt e la sua arte</i>
LIVELLI	Livello B1
TEMPI	4 ore
OBIETTIVI GENERALI	Favorire sia l'acquisizione di contenuti e competenze disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera specialistica.
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Storia dell'arte: descrivere un'opera d'arte utilizzando il lessico specifico, comprendere l'opera d'arte nel suo contesto culturale Tedesco: descrivere un'opera d'arte utilizzando il lessico specifico, potenziare le competenze linguistiche
CONTENUTI	Gustav Klimt: LA TECNICA E LA VITA Il bacio/ Der Kuss DESCRIZIONE DELL'OPERA
METODOLOGIA	Lezione interattiva e multimediale, flipped classroom, peer to peer
MATERIALI	Libro di testo, classroom, materiale multimediale fornito dal docente, presentazioni canva e video didattici esplicativi
VERIFICA INTEGRATA	Questionario a scelta multipla

MODULO CLIL DI SCIENZE MOTORIE IN LINGUA CINESE

TITOLO DEL MODULO CLIL	<i>“L’Alimentazione e benessere” cultura cinese e mediterranea a confronto</i>
LIVELLI	Lingua cinese B1
TEMPI	3 ore (2 di lingua cinese 1 scienze motorie)
OBIETTIVI GEN- ERALI	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il ruolo centrale del cibo come elemento identitario nella cultura cinese. • Sviluppare competenze interculturali per interagire correttamente in contesti sociali e professionali in Cina. • Potenziare le abilità di esposizione orale e interazione in lingua cinese (Livello B1). • Promuovere la consapevolezza del legame tra alimentazione e benessere psicofisico attraverso l'analisi dei principi nutritivi della dieta cinese.
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	<p>Lingua: Utilizzare il lessico tecnico delle cotture e degli ingredienti; padroneggiare le formule di cortesia durante il banchetto.</p> <p>Contenuto: Identificare le 8 tradizioni culinarie regionali e le regole d’oro del galateo (uso delle bacchette, gerarchia dei posti).</p> <p>Scienze Motorie: Analizzare il valore nutrizionale dei nutrienti principali (carboidrati complessi nel Nord vs riso nel Sud) in relazione al fabbisogno energetico;</p>
CONTENUTI	Cinese:

	<ul style="list-style-type: none"> • Le 8 grandi cucine tipiche della cultura cinese (Shandong, Sichuan, Guangdong, Fujian, Jiangsu, Zhejiang, Hunan e Anhui). • Il Banchetto (宴会): Disposizione dei commensali e importanza dell'ospite d'onore. • Galateo e Tabù: Le regole delle bacchette (es. non piantarle verticalmente nel riso) e l'etichetta del brindisi (Ganbei). <p>Scienze motorie:</p> <p>Alimentazione e Performance: Analisi del modello della "Piramide Alimentare Cinese" e confronto con la Dieta Mediterranea.</p>
METODOLOGIA	<p>Role playing: Simulazione di un banchetto d'affari o di una cena tra amici per mettere in pratica le regole di cortesia.</p> <p>Cooperative learning: Ricerca di gruppo su una specifica regione culinaria con creazione di un "menu digitale".</p>
MATERIALI	Presentazione PPT, video di approfondimento, fotocopie
VERIFICA INTEGRATA	<p>Verifica orale: Esposizione individuale sulla relazione tra clima locale e preferenze alimentari in una specifica regione. Durante l'esposizione orale, lo studente dovrà anche commentare l'apporto calorico o la digeribilità di una delle tradizioni culinarie.</p> <p>Valutazione del Role Play: Osservazione in itinere dell'uso corretto delle formule di cortesia e del rispetto del galateo durante la simulazione pratica.</p>

4.3 Metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio di Classe ha tenuto conto dell'importanza di collocare gli alunni al centro del processo di apprendimento, cercando di insegnare il piacere dello studio, di cui è essenziale scoprire il valore, collocandolo in una costellazione di significati, nell'ottica di una motivazione intrinseca e non solo estrinseca, oltre che per la costruzione di un percorso di vita futuro. I docenti hanno privilegiato così metodi volti all'acquisizione da parte degli alunni non solo di conoscenze, ma di competenze, di saperi "abilitativi" ("saper fare", grazie al "learning by doing") e "valoriali" ("saper essere"); è indispensabile d'altra parte "imparare a imparare", così come imparare *longlife* a saper essere, in un percorso di crescita non solo culturale, ma interiore e umana. Nello studio delle varie discipline si è cercato allora di promuovere lo sviluppo di competenze di natura metacognitiva, relazionale ed attitudinale (autonomia e creatività).

Si sono rispettati tempi e ritmi di apprendimento degli studenti, armonizzando le risorse con gli obiettivi e selezionando le strategie didattiche più adeguate alle discipline e alla classe. Il Consiglio di Classe ha mirato a

- privilegiare talora l'approccio per problemi e per percorsi tematici;
- condurre all'appropriato uso dei linguaggi settoriali specifici;
- attuare spesso una lettura interdisciplinare degli stessi nuclei tematici;
- giungere alla scoperta dei contenuti attraverso una didattica dialogica che si serva in modo creativo della ricerca e dell'analisi dei testi-documenti.

Si sono presentate inoltre le varie tematiche cercando di mettere in atto la didattica della "scoperta", mediante un continuo dialogo e confronto con gli studenti che stimolasse la ricerca individuale, in un'analisi non banale delle conoscenze da acquisire; i programmi sono stati infatti sviluppati al fine di sollecitare la discussione sugli argomenti, di attivare i processi logici, di interiorizzare le conoscenze e tradurle in autonome riflessioni personali; si è poi privilegiato l'approccio diretto e critico ai testi, letterari e non, grafici e pittorici, come pure ai fenomeni scientifici e naturali.

I docenti hanno fatto ricorso ad una varietà di metodologie ed approcci, scegliendo le tecniche ritenute più efficaci e applicandole in base agli obiettivi e al contesto di apprendimento.

Il Consiglio di Classe ha messo in atto, ad esempio, le seguenti forme di didattica e proposto le seguenti metodologie, ad integrazione della classica lezione frontale:

- proficua alternanza e integrazione del metodo logico-deduttivo e induttivo;
- problematizzazione e ricerca attiva;
- metodo interrogativo;
- lezione dialogata/interattiva;
- didattica modulare;
- didattica laboratoriale (anche per laboratori di traduzione o di lettura per l'analisi e la comprensione dei testi);
- *cooperative learning* e *peer education*;
- didattica multimediale;
- *flipped classroom*;
- *learning by doing*;

- didattica dell'errore;
- esercitazioni pratiche;
- *debate*;
- *problem solving*;
- didattica breve;
- *project based learning*;
- *storytelling*;
- *Twletteratura*.

La didattica laboratoriale ha consentito agli alunni di appropriarsi degli strumenti logico-formativi di analisi, relazione, sintesi e comunicazione.

4.4 Spazi di lavoro

Il Liceo Classico, Linguistico e delle Scienze umane “F. De Sanctis” è attualmente un polo liceale, articolato in due plessi; il primo è quello della sede storica di via Tasselgardo n. 1, mentre il secondo è la nuova sede di via Andria, già sede dell’Università LUM, inaugurata a marzo 2022. La classe ha frequentato in un’aula sita nel plesso centrale.

Negli ultimi anni, utilizzando i fondi europei e poi i fondi PNRR (progetti “Bit school” per la misura PNRR 3.2 Next Generation Class e “Future digital jobs” per la misura PNRR 3.2 Next Generation Labs), la scuola ha notevolmente incrementato la propria dotazione tecnologica, aggiornando anche i laboratori già presenti. Oltre all’aula magna e alla palestra (scoperta e coperta), presso la sede centrale vi sono infatti sette aule per la didattica digitale avanzata, otto aule per la didattica digitale, un’aula di scrittura creativa, un’aula digitale immersiva, un’aula di teatro futuro e digitale, un laboratorio di informatica applicata e avanzata, quello delle tecnologie avanzate, della robotica e delle realtà aumentate e virtuali, la biblioteca scolastica – next generation library, un laboratorio dal teatro classico al teatro innovativo digitale e uno, pre-esistente, di Fisica, Chimica e Biologia.

La biblioteca scolastica, inoltre, nella quale sono custoditi oltre 11.000 volumi, molti dei quali di notevole valore storico, è diventata una “next generation library”, con software per la gestione dei prestiti di biblioteca con totem monofacciale 43” 4K multitouch, stampante per etichette a trasferimento termico e un nuovo setting con nuovi tavoli e sedute ergonomiche.

La nuova sede succursale occupa una parte di un moderno, luminoso e confortevole spazio di 4000 metri quadri, inaugurato nel 2018 e sviluppato su due livelli; tale edificio, dotato di tutti i servizi e privo di barriere architettoniche, dispone di un auditorium, una palestra, un ascensore, ecc. Per quanto riguarda gli spazi con tecnologia avanzata, sono presenti un’aula per la didattica digitale, una di cittadinanza attiva e digitale, un’aula digitale per l’apprendimento efficace, un laboratorio di Informatica e uno mobile di Scienze Naturali, in grado di svolgere più di 100 esperimenti nel campo della Fisica, Chimica, Biologia ecc.

L’istituto ospita poi il Museo “ESMEA - Eppur si muove! Scientific Museum Ecofriendly Arts”, inaugurato nel dicembre 2017 e allestito anche nell’ambito del progetto di PCTO della classe; esso ha mirato, infatti, oltre che alla realizzazione di obiettivi comuni di formazione degli studenti, alla valorizzazione degli antichi strumenti laboratoriali presenti nel Liceo, coniugata con lo studio delle radici storiche e scientifiche degli stessi. L’esposizione comprende circa 300 pezzi dell’antico patrimonio scientifico di proprietà dell’Istituto, strumenti accuratamente recuperati, inventariati e catalogati e relativi a settori come le scienze naturali, la termologia, l’elettrostatica, l’ottica e l’astronomia; la strumentazione è stata inserita in un racconto scientifico e accuratamente esposta in teche corredate da didascalie e

pannellistica didattica pensata secondo il duplice binario del pubblico adulto e del pubblico “kids”. Il progetto «Eppur si muove» ha partecipato al bando ministeriale MiBACT «Spazio aperto alla cultura», aggiudicandosi i finanziamenti per l’allestimento del museo.

Studenti e docenti si sono mossi inoltre in questi ultimi anni anche in ambienti digitali come ad esempio le classi virtuali, cercando di farne spazi culturali e di condivisione per la costruzione interattiva di saperi e la crescita umana degli studenti.

4.5 Tempi di lavoro

L’anno scolastico è stato suddiviso in due quadrimestri; al termine del primo periodo (31/01/2026), è seguita la settimana dell’orientamento (dal 2 al 6 febbraio 2026). Dall’a.s. 2023/2024 il Liceo “De Sanctis” ha adottato inoltre la settimana corta con lezioni ad orario ridotto dal lunedì al venerdì; nel corrente anno scolastico è stata introdotta una seconda pausa tra le 12:50 e le 13:00, oltre a quella delle 10:50-11:00.

4.6 Mezzi e risorse didattiche

Accanto ai sussidi e agli strumenti didattici tradizionali, primi fra tutti i libri di testo o in generale testi e documenti cartacei, si è favorito l’uso delle nuove tecnologie e di risorse multimediali (grazie a lettore CD/DVD, computer/tablet/smartphone (per compiti a casa), schermi interattivi o videoproiettore, ecc.); oltre a utilizzare le sezioni Didattica e Annotazioni del registro elettronico, si sono adoperati strumenti quali le classi virtuali (Google Classroom), e-mail, piattaforme di apprendimento anche in forma ludica (Kahoot, ecc.) e risorse didattiche come audiolezioni, videolezioni, presentazioni, immagini, mappe concettuali e schemi, video didattici (su vari canali YouTube, ecc.), documentari, film, sintesi, materiali disponibili su piattaforme didattiche e siti di case editrici, espansioni digitali dei libri di testo e altre risorse multimediali e testuali integrative.

4.7 Strumenti di verifica

Le verifiche sono state numerose di tipo diagnostico, formativo e sommativo durante tutto lo sviluppo del percorso didattico. Il percorso formativo pianificato da ciascun docente e da ciascun Consiglio di Classe si avvale, pertanto, di un congruo numero di prove e momenti di verifica e valutazione “in itinere” e finali, così come previsto dalle normative ministeriali vigenti e adottate dal Collegio dei Docenti ad inizio anno scolastico.

In particolare, allora, si sono adoperate ad esempio nel tempo le seguenti tipologia di prove di verifica per la valutazione formativa e sommativa:

- stesura di testi delle tre tipologie testuali degli esami di stato per la prima prova (A. analisi e interpretazione di un testo letterario italiano; B. analisi e produzione di un testo argomentativo; C. riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità);
- altre produzioni testuali, in italiano e in lingua straniera;
- esercizi di traduzione, analisi e commento di testi relativi a varie discipline;
- prove strutturate (questionari, quiz e test, anche online su Google Moduli e simili, o su piattaforme didattico-ludiche) e semi-strutturate (quesiti a risposta aperta con trattazione sintetica), a tempo o comunque con scadenza;
- colloqui orali individuali e di gruppo, discussioni e dibattiti su temi specifici, interventi e conversazioni

dialogiche;

- risoluzione di esercizi e problemi;
- esercizi di feedback su materiali di studio;
- prove pratiche;
- elaborazione di mappe concettuali, sintesi, ecc.
- progetti di collaborazione di gruppo;
- realizzazione di elaborati e prodotti multimediali;
- esposizioni di ricerche e approfondimenti;
- *commenting* (richiesta di note a margine su testi scritti);
- progetti e altre relazioni, individuali e di gruppo;
- esercizi di *problem solving*;
- test di autovalutazione di competenze e conoscenze/analisi di gruppo del processo di apprendimento (autovalutazione di gruppo)/autovalutazione ragionata dell'apprendimento;
- lavori di scrittura creativa;
- produzione di glossari, rubriche e repertori digitali condivisi;
- costruzione di sitografie e bibliografie;
- studi di caso;
- riassunti, relazioni e recensioni;
- giochi didattici online;
- simulazioni su casi reali.

4.8 Simulazioni delle prove d'esame

I docenti hanno provveduto nelle proprie ore a fare esercitare gli studenti sulle tipologie testuali delle due prove scritte; inoltre sono state organizzate nei giorni 29 e 13 aprile delle simulazioni della durata di sei ore rispettivamente per la prima e la seconda prova. In particolare, la simulazione della prima prova, ai sensi dell'art. 17 comma 3 del D. Lgs. n. 62/2017, ha accertato la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche degli studenti; gli alunni hanno potuto scegliere tra sette tracce come nella prova ministeriale, così suddivise per tipologia:

- analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (due tracce);
- analisi e produzione di un testo argomentativo (tre tracce);
- riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (due tracce).

La simulazione della seconda prova ha avuto per oggetto la disciplina caratterizzante indicata nell'allegato 1 – LICEI del Decreto Ministeriale n. 13 del 29 gennaio 2026, ovvero Lingua e cultura inglese.

La predisposizione delle tracce per le due simulazioni è stata affidata ai rispettivi dipartimenti, per cui sono state proposte le stesse tracce in contemporanea in tutto l'istituto (in tutte le quinte nel caso dell'Italiano e nelle tre quinte del Liceo Linguistico per Lingua e cultura inglese). Le prove sono state valutate secondo le griglie adottate dai Dipartimenti.

Entrambe le prove hanno consentito agli alunni di verificare il loro livello di maturazione delle competenze, nonché di testare il loro bagaglio personale di conoscenze acquisite nel corso degli studi.

Per quanto riguarda il colloquio, non è stata effettuata alcuna simulazione.

5. FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex PCTO - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO)

Titolo: Un progetto chiamato Europa

Questo progetto ha puntato alla valorizzazione della specificità del corso di studi dell'indirizzo Linguistico, per favorire le future scelte formative e professionali degli studenti. L'azione formativa è stata incentrata sull'educazione alla cittadinanza attiva in una dimensione europea. Questa dimensione europea si è ulteriormente aperta ad una dimensione multiculturale e interculturale più ampia con l'esperienza della seconda annualità.

a.s. 2023-24, 1° annualità del progetto

(ore svolte: 62)

Con l'ente di convenzione LEFOL e United Network si è svolto uno stage nell'isola di Ventotene, un vero e proprio laboratorio di comunicazione in situazioni simulate (dibattito in inglese al Parlamento Europeo), che è riuscito a coniugare formazione d'aula, compiti di lavoro e di realtà e contatto diretto con luoghi di interesse storico, culturale e turistico. Lo *European Camp* si è svolto a Ventotene dal 15 al 18 aprile. Le 45 ore attribuite a ciascun alunno sono state suddivise in 5 ore di autoformazione (materiale informativo sull'UE caricato da UN Europa su classroom), 24 ore di formazione con visite guidate in loco per comprendere il valore storico dell'isola di Ventotene per la nascita dell'Europa Unita, 16 ore di simulazione di una sessione simulata del Parlamento Europeo. Gli studenti sono stati divisi in gruppi parlamentari ed hanno dato vita ad un dibattito parlamentare con interventi in lingua inglese. La sessione si è conclusa con la stesura di una RECOMENDATION da parte di ciascun gruppo parlamentare e con la votazione finale.

Con l'Ente Europe Direct si sono tenuti i seguenti incontri di formazione ed educazione alla cittadinanza europea attiva di 3 ore ciascuno per un totale di 9 ore, in presenza, in orario curriculare a scuola:

- My Europe: Europei si nasce o si diventa?
- Discovery Europass: la mobilità europea
- Dire, fare, essere digitale: competenze digitali, competenze strategiche

Con lo stesso Ente si è svolto uno stage di 4 ore presso la Biblioteca Bovio di Trani, in occasione della Festa dell'Europa, a conclusione del percorso svolto in questo anno scolastico.

La classe ha inoltre svolto un corso on line erogato da INAIL-ANFOS di 4 ore per la Formazione sulla Sicurezza a scuola e sul lavoro.

a.s. 2024-25, 2° annualità del progetto

(Integrazione II annualità: Percorso “European Young Multiplier”; Progetto “Un Ponte tra Culture”)

(ore svolte: 41)

Il percorso della seconda annualità è stato articolato in due momenti. Il primo momento, *Percorso “European Young Multiplier”* in convenzione con INFORMA Società Cooperativa srl, Ente gestore dello sportello Europe Direct BAT, ha completato il percorso della prima annualità sull'educazione-formazione

alla cittadinanza attiva europea. Il percorso si è sviluppato in cinque webinar informativi, svolti in modalità online su piattaforma Zoom. Gli studenti hanno avuto l'opportunità di interagire con gli operatori attraverso i commenti in chat o intervenendo attivamente durante la diretta. Ciascuno studente ha avuto la possibilità di accedere a un'area personale dedicata sul sito internet [HTTPS://EUROPEAN.YOUNGMULTIPLIER.EU/](https://EUROPEAN.YOUNGMULTIPLIER.EU/), dove ha potuto reperire tutti i materiali del corso. Il percorso si è concluso con l'esecuzione di un test finale, il cui superamento garantiva il riconoscimento di 25 ore di FSL. Gli argomenti dei webinar sono stati:

- 1) Introduzione al percorso e reti europee dedicate all'informazione (Europe Direct ed Eurodesk)
19 novembre 2024, ore 15:00- 17:00
- 2) L'Unione europea: cos'è, come funziona e come influisce sulle nostre vite
3 dicembre 2024, ore 15:00- 17:00
- 3) I programmi e le opportunità dell'UE nel campo del volontariato, degli scambi di giovani e della solidarietà
17 dicembre 2024, ore 15:00- 17:00
- 4) I programmi di mobilità dell'Unione europea nel campo dell'occupazione (tirocini e lavoro)
14 gennaio 2025, ore 15:00- 17:00
- 5) Gli strumenti per la ricerca di opportunità
28 gennaio 2025, ore 15:00- 17:00

Il secondo momento, **Progetto "Un Ponte tra Culture"**, si è sviluppato a partire dal mese di marzo ed è nato da una sinergica collaborazione tra il nostro Istituto e il IV Circolo Didattico "G. Beltrani" di Trani. Questa collaborazione è nata come risposta ad una richiesta di intervento dei nostri studenti dell'indirizzo Linguistico, per favorire l'accoglienza e l'inclusione all'interno del gruppo classe di una bambina di origine cinese da poco arrivata nel nostro paese.

La classe ha anche svolto un corso di 2ore di formazione sulla sicurezza sul lavoro con ZANI WORK SNC di Cesena organizzato da BASE PROTECTION SRL di Barletta il 09/04/2025 dalle ore 11:00 alle ore 13:00.

a.s. 2025-26, 3° annualità del progetto (ore svolte: 12)

La terza annualità è stata dedicata alla conclusione del percorso di FSL con la frequenza di un corso di 8 ore di formazione specifica sulla sicurezza sul lavoro e a scuola e con la stesura della relazione finale sul percorso di FSL da parte degli studenti

VALUTAZIONE GENERALE DEL PROGETTO

Gli studenti della classe hanno accolto con entusiasmo tutte le iniziative che il percorso di FSL ha loro offerto. Tutte le attività sono nate dalla collaborazione con settori entusiasmanti e motivanti, che potrebbero aprire nuove prospettive sul mondo del lavoro e del volontariato. Si è trattato di esperienze dalla forte ricaduta educativa, in cui gli studenti si sono messi in gioco e hanno potuto misurare le proprie competenze linguistiche, comunicative e relazionali e la propria capacità di adattamento in situazioni non note. Queste esperienze di learning by doing hanno attivato abilità di problem solving, ricerca-azione, cooperative learning. E' stata fondamentale la capacità di lavorare in gruppo ed entrare in relazione con gli altri, di interfacciarsi con soggetti diversi in piena autonomia, di stabilire relazioni empatiche e creare un clima amichevole, che ha stimolato l'impegno di tutti gli attori in un'atmosfera serena e gioiosa. Tutto il percorso si è strategicamente mosso su due piani strettamente interconnessi: un piano è stato quello della formazione e dell'orientamento di ciascuno studente circa le proprie scelte

future, l'altro è stato quello dell'educazione all'impegno civile, alla responsabilità e alla cittadinanza attiva in una prospettiva che coniuga locale e globale, nella speranza che ciascuno studente possa elaborare e realizzare un proprio progetto di vita con la consapevolezza dell'importanza del proprio contributo per la costruzione di un mondo fondato sulla cooperazione, sul dialogo e sul rispetto delle differenze.

6. ATTIVITÀ ED ESPERIENZE TRANSDISCIPLINARI

6.1 Eventuali apporti delle discipline alla FSL

Essendosi sostanzialmente concluso il percorso di FSL con le attività della seconda annualità ed essendo stata dedicata la terza annualità al completamento della formazione sulla sicurezza sul lavoro e al bilancio finale dell'esperienza triennale da parte dello studente, non ci sono stati apporti da parte delle discipline.

6.2 Orientamento

Titolo modulo: Leave or remain? Globalizzazione, appartenenza, cittadinanza europea o globale

Argomenti affrontati nell'ambito della didattica orientativa

Inglese: Leave or remain? Globalizzazione, appartenenza, cittadinanza europea o globale

Religione cattolica: Il Viaggio, come conoscenza di sé e del mondo

Italiano: Itinerario di un cuore errante

1. Il viaggio, l'esilio, la migrazione nei diversi autori italiani (Foscolo, Leopardi, Verga, Pascoli, D'Annunzio, poeti e romanzieri del Novecento, Dante)

2. Individualismo e cosmopolitismo (Svevo, Pirandello, Calvino)

Matematica Analisi dei dati statistici e grafici

Fisica: Test universitari

Storia dell'arte: Dall'Europa a Parigi: arte, cultura e modernità sul finire dell'Ottocento.

Ed. civica: Le organizzazioni internazionali

Cinese: video sulla città di Pechino in occasione del capodanno cinese;
le professioni del futuro e i social media cinesi

Tedesco: L'Unione Europea e le sue Istituzioni

Scienze naturali : Protocolli di sicurezza di primo accesso in laboratorio

Scienze motorie: "Sportcity: progettare una città che utilizzi lo sport come strumento di trasformazione".

Attività svolte per l'orientamento formativo

Partecipazione ai seguenti incontri:

- Salone degli Studenti di Bari;
- Progetto “Back to School” con l’Università Bocconi;
- con la prof.ssa Rossella Grosso della facoltà di Lettere dell’Università di Bari;
- con referenti del corso di Ingegneria del Politecnico di Bari;
- con referenti del Politecnico di Bari – Scuola di Medicina; con referenti dell’Unione degli Universitari (UDU) per l’Università degli Studi “Aldo Moro” e il Politecnico di Bari;
- con referenti della SSML Bona Sforza di Bari;
- con referenti dell’Università di Macerata;
- con referenti della SSML Carlo Bo di Bari;
- con referenti dell’Università Orientale di Napoli;
- con referenti ITS Aerospazio Brindisi;
- Camminata salutare;
- conferenza online *Languages: your bridge to the future*, incontro per il concorso di traduzione di *Juvenes Translatores*, promosso dalla Direzione Generale della Traduzione (DGT) della Commissione Europea;
- Progetto “Fai valere le tue competenze” col tutor orientatore (Piattaforma Europass, portfolio Europass, eportfolio UNICA)
- Progetto “Pasolini, l’eretico necessario”
- Preparazione promozione Museo Esmea

7. PROGETTI E ATTIVITÀ VARIE

7.1 Attività di recupero

Ogni docente ha effettuato, nell’ambito della propria azione didattica, attività curricolari di potenziamento e/o, laddove necessario, di recupero curricolare in itinere, proponendo ad esempio esercizi e momenti di riepilogo, attività guidate con crescente livello di difficoltà, una riproposizione dei contenuti in forma diversificata, ecc.

L’istituto ha previsto inoltre varie attività per il recupero (sia eventualmente in orario curricolare nelle ore di supplenza, sia come attività di recupero e potenziamento nel “Piano Estate”, sia come corsi di recupero o sportelli) e per l’approfondimento degli argomenti studiati come la lettura, il commento e il dibattito su testi di vario tipo, attività di scrittura creativa, l’interpretazione, anche in modalità multimediale, di fonti storiche, giuridiche, iconografiche, documentarie, cartografiche, ecc., esercitazioni di matematica, attività laboratoriali di analisi e traduzione, ecc.

Sono stati inoltre programmati percorsi individuali di mentoring.

Obiettivi comuni agli interventi sopraindicati sono stati colmare le lacune anche attraverso metodologie e strategie alternative di insegnamento e strutturare interventi individualizzati per gradi di difficoltà.

Alcuni alunni della classe hanno partecipato al corso di potenziamento della lingua tedesca.

7.2 Invalsi

Nel corso del mese di marzo tutti gli studenti hanno sostenuto le prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese (Listening e Reading).

7.3 Attività di ampliamento dell'offerta formativa

Il Consiglio di Classe nel corso del triennio ha favorito la partecipazione alle attività che mirassero alla maturazione culturale e umana degli studenti e/o fossero correlate e in linea con lo specifico indirizzo di studio; si sono affiancati infatti all'attività didattica curricolare progetti che stimolassero una pluralità di interessi culturali, la creatività e il potenziamento delle competenze individuali, nonché favorissero l'autonomia e i processi di socializzazione degli studenti, quali le uscite in orario scolastico per visite guidate, la partecipazione a concorsi, il viaggio di istruzione e in genere le attività afferenti all'ampliamento del Piano dell'offerta formativa dell'istituto. Di seguito si evidenziano le attività più significative a cui gli studenti, in gruppo, singolarmente o con la totalità della classe, hanno preso parte nell'anno scolastico in corso:

- Certificazione in lingua inglese
- Potenziamento linguistico di tedesco
- Continuità/orientamento (Open Day, Experience Day, ecc.)
- Progetto CLIL
- La scuola itinerante – viaggi di istruzione
- Biblantix (progetto Biblioteca scolastica), progetto su Pasolini e incontri con autori
- Campionati e attività sportive scolastiche
- Lectio magistralis del prof. Giuseppe Patota *In viaggio con Dante: il Paradiso*
- POC “Per la Scuola” 2014-2020 – Orientamento (CUP I74D25001090001) per scelte formative e professionali consapevoli:
 - Equilibrio e consapevolezza – Percorso 1
 - Visioni scientifiche: progettare il cambiamento e scegliere consapevolmente
 - Impresa e società: progettare con responsabilità (con aggancio al progetto Etwinning “Young Entrepreneurs workshop”)
 - Talento in Azione 1

La classe ha partecipato in parte al viaggio di istruzione in Grecia.

8. VALUTAZIONE

8.1 Criteri di valutazione generali del Consiglio di Classe

Al fine di verificare e valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi e delle competenze, il Consiglio di Classe, in ottemperanza con quanto deliberato dal Collegio Docenti e meglio indicato nel PTOF del Liceo, ha tenuto conto:

- della situazione di partenza di ogni singolo/a alunno/a e dei progressi relativi;
- dell'impegno e dell'interesse dimostrati attraverso la partecipazione al dialogo educativo e nelle attività di studio;
- della qualità della partecipazione alle attività curriculari e co-curriculari;
- dei livelli di competenza, conoscenza, capacità e abilità disciplinari e trasversali maturate;
- del raggiungimento delle competenze in uscita previste dal PECUP.

Si è tenuto presente quindi il livello individuale di acquisizione dei contenuti disciplinari, delle abilità linguistico-espressive, delle capacità di analisi e sintesi e soprattutto delle competenze, in primis logico-deduttive, elaborative e argomentative, così come si sono tenuti in considerazione la buona volontà,

l'attenzione, l'assiduità nella frequenza, il senso di responsabilità, il livello di autonomia e di maturità degli alunni, manifestato anche nella formulazione di giudizi e nella valutazione critica dei contenuti stessi.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, delibererà l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo d'istruzione per tutti i candidati interni che conseguano una votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi; in caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di Classe potrà comunque deliberare l'ammissione all'esame conclusivo, ma fornendo un'adeguata motivazione.

Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi (v. 8.2 c "Griglia per l'attribuzione del voto del comportamento"), ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024 – il Consiglio di Classe assegnerà un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. Come indicato nell'art. 3, lettera a), sub iv dell'O.M. n° 54 del 26/03/2026, la definizione della tematica oggetto dell'elaborato verrà effettuata dal Consiglio di Classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna e presentazione, verranno comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Per quanto riguarda i criteri di valutazione dell'elaborato, si farà riferimento agli indicatori della griglia di valutazione della prova orale (allegato A dell'O.M. n. 54 del 26/03/26) relativi alla "Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite", alla "Capacità di argomentare in modo critico e personale" e al "Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio".

Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il Consiglio di Classe delibererà la non ammissione all'esame di maturità.

8.2 Griglie e rubriche di valutazione

8.2a Griglia di valutazione formativa finale

VOTO	LIVELLO	CAPACITÀ/ABILITÀ CONOSCENZE	COMPETENZE
3	Gravemente Insufficiente	Non sa analizzare e ricostruire organicamente o con pertinenza dati, contesti, processi e problematiche nei loro elementi costitutivi non riuscendo ad operare nessi logici e/o temporali anche minimi. Non sa utilizzare i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche. Conoscenze frammentarie, isolate, assenti.	Non è in grado di svolgere o portare a termine compiti semplici in situazioni note, evidenziando gravi difficoltà nell'applicazione delle conoscenze minime.
4	Insufficiente	Analizza e ricostruisce parzialmente in modo disorganizzato dati, contesti, processi e problematiche, riconoscendo con grandi difficoltà i nessi logici e/o temporali. Utilizza in modo molto incerto i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche. Conoscenze insufficienti e lacune diffuse.	Commette gravi errori nello svolgimento di compiti semplici in situazioni note, a causa di acquisizioni carenti e evidenziando difficoltà nell'applicazione di regole e procedure fondamentali.
5	Mediocre	Analizza e ricostruisce in modo superficiale e disorganizzato dati, contesti, processi e problematiche, riconoscendo con difficoltà i nessi logici e/o temporali. Utilizza in modo incerto i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche. Conoscenze Incerte, superficiali, incomplete.	Commette errori nello svolgimento di compiti semplici in situazioni note, a causa di acquisizioni incerte evidenziando diverse imprecisioni nell'applicazione di regole e procedure fondamentali.
6	Sufficiente	Analizza e ricostruisce in modo abbastanza completo e coerente dati, contesti, processi e problematiche, riconoscendo i nessi logici e/o temporali. Utilizza in modo sostanzialmente corretto, ma poco articolato, i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche. Conoscenze essenziali e schematiche	Svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.
7	Discreto	Analizza e ricostruisce in modo completo e coerente dati, contesti, processi e problematiche, riconoscendo e giustificando con sicurezza i nessi logici e/o temporali. Utilizza in modo corretto i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche. Conoscenze complete	Svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note e compie scelte personali, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
8	Buono	Analizza ed interpreta in modo coerente ed autonomo dati, contesti, processi e problematiche, dimostrando valide capacità critiche. Utilizza con padronanza i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche. Conoscenze complete ed approfondite	Svolge compiti e problemi complessi in situazioni note, mostrando sicurezza nell'uso delle conoscenze e delle abilità cognitive e sociali. Compie scelte consapevoli in modo autonomo e responsabile

9	Ottimo	<p>Analizza ed interpreta in modo articolato, coerente ed originale dati, contesti, processi e problematiche, dimostrando ottime capacità critiche.</p> <p>Utilizza con padronanza e competenza i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche.</p> <p>Conoscenze ampie, approfondite ed articolate</p>	<p>Svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità cognitive e sociali. Assume decisioni consapevoli con responsabilità, autonomia e creatività</p>
10	Eccellente	<p>Analizza ed interpreta in modo molto articolato, coerente ed estremamente personale dati, contesti, processi e problematiche, dimostrando eccellenti capacità critiche e abilità metacognitive.</p> <p>Utilizza con padronanza e competenza i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche.</p> <p>Conoscenze ampie, molto approfondite ed articolate.</p>	<p>Svolge compiti e problemi estremamente complessi in tutte le situazioni, anche non note, mostrando padronanza completa nell'uso delle conoscenze e delle abilità cognitive e sociali. Assume decisioni consapevoli con piena responsabilità, autonomia e creatività.</p>

8.2b Griglia di valutazione per religione/attività alternativa all'IRC

GIUDIZIO	VALUTAZIONE
Conoscenza lacunosa e superficiale dei contenuti essenziali disciplinari; interpretazioni semplicistiche e/o incoerenza argomentativa.	NON SUFFICIENTE
Conoscenze delle linee fondamentali delle tematiche; interpretazione e trattazione semplice e lineare dei contenuti principali.	SUFFICIENTE
Conoscenza adeguata dei temi, interpretazione corretta dei contenuti e trattazione chiara ed efficace.	BUONO
Conoscenza completa dei contenuti, interpretazione sicura e trattazione articolata degli stessi.	DISTINTO
Conoscenza completa ed approfondita delle tematiche e visione di insieme ampia ed analitica.	OTTIMO
Conoscenza completa, approfondita e padronanza critica dei contenuti, capacità di muoversi in ambiti complessi effettuando collegamenti in modo autonomo e sicuro.	MOLTISSIMO

8.2c Griglia per l'attribuzione del voto del comportamento

Questo elenco non può essere esaustivo nella descrizione dei comportamenti sanzionabili, ma qualunque comportamento contrario alla convivenza civile e ai doveri dello studente sarà sanzionato, commisurando la gravità dell'infrazione a quelle sopra indicate.

10	Frequenza	Assidua e puntuale con meno del 5% di assenze al primo quadrimestre/meno del 10% a fine anno scolastico.
	Comportamento	Esemplare per responsabilità, correttezza e rispetto dei docenti, dei compagni e del personale della scuola, nonché massima cura degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.
	Partecipazione	Costante, proficua, proattiva e costruttiva alle attività di PCTO, di didattica orientativa e ad eventuali attività co-curricolari proposte dalla scuola.
	Collaborazione	Applica con pronta efficacia competenze sociali e civiche, agendo in modo consapevole, manifestando sempre con rispetto i propri punti di vista, ascoltando quelli dei compagni e valorizzandone attentamente il contributo. Manifesta piena disponibilità alla collaborazione, spirito di condivisione e matura responsabilità nel rapporto con la classe, i docenti e il personale ATA. Mette a disposizione le proprie abilità e competenze, diventando un punto di riferimento per i compagni.
	Sanzioni	Nessuna sanzione disciplinare individuale.
9	Frequenza	Regolare con meno dell'8% di assenze al primo quadrimestre/meno del 15% a fine anno scolastico.
	Comportamento	Corretto, responsabile e disciplinato, nel rispetto di docenti, compagni e personale della scuola, nonché nel rispetto degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.
	Partecipazione	Continuativa, solerte e collaborativa alle attività di PCTO, di didattica orientativa e ad eventuali attività co-curricolari proposte dalla scuola.
	Collaborazione	Applica adeguatamente competenze sociali e civiche, agendo in modo corretto, manifestando solitamente con rispetto i propri punti di vista, ascoltando quelli dei compagni e accogliendone il contributo. Manifesta una buona disponibilità alla collaborazione e senso di responsabilità nel rapporto con la classe, i docenti e il personale ATA. Opera in un'ottica solidale all'interno della comunità.
	Sanzioni	Nessuna nota disciplinare individuale o annotazioni per lievi mancanze.
8	Frequenza	Nel complesso regolare, pur con varie assenze, ritardi e/o uscite anticipate.
	Comportamento	Nel complesso corretto e rispettoso delle regole, dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.
	Partecipazione	Nel complesso regolare, ma non particolarmente puntuale, precisa e solerte alle attività di PCTO, di didattica orientativa e ad eventuali attività co-curricolari proposte dalla scuola.
	Collaborazione	Applica alcune competenze sociali e civiche nel dialogo con i compagni. L'accoglienza dei punti di vista altrui e la disponibilità alla condivisione hanno bisogno talora di rinforzo e sollecitazione.
	Sanzioni	Vari richiami scritti e annotazioni disciplinari per alcune chiare inosservanze del regolamento scolastico.
7	Frequenza	Numerosi ritardi e/o assenze; irregolarità e mancanza di puntualità nelle giustificazioni.
	Comportamento	Non sempre rispettoso delle regole, dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce; a volte inadeguato autocontrollo in classe.
	Partecipazione	Discontinua, parziale e poco proficua alle attività di PCTO, di didattica orientativa e ad eventuali attività co-curricolari proposte dalla scuola.
	Collaborazione	Applica saltuariamente competenze sociali e civiche nel dialogo con i compagni. Ha difficoltà a confrontarsi in modo corretto con i punti di vista altrui e ad accoglierli. Mostra scarsa disponibilità alla condivisione e alla collaborazione.
	Sanzioni	Presenza di una o più note disciplinari scritte con ammonizione del Dirigente Scolastico o di diversi richiami scritti per infrazioni significative del regolamento scolastico.
6	Frequenza	Irregolare con frequenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate anche all'insaputa dei familiari.
	Comportamento	Non sempre corretto, mancanza di autocontrollo in classe con frequente disturbo delle lezioni; scarso rispetto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi scolastici.
	Partecipazione	Distratta, dispersiva, saltuaria e/o di disturbo alle attività di PCTO, di didattica orientativa e ad eventuali attività co-curricolari proposte dalla scuola.
	Collaborazione	Mostra scarso senso di responsabilità e notevoli difficoltà nel relazionarsi in modo corretto con la classe, i docenti e il personale ATA.
	Sanzioni	Presenza di sanzioni legate a gravi infrazioni del regolamento scolastico; sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni.
5	Comportamento	Scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti e/o compagni e/o personale e/o mancato rispetto di numerosi punti del Regolamento di Istituto; ha intenzionalmente arrecato danni materiali alle attrezzature scolastiche, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari.
	Sanzioni	Presenza di sanzioni legate a gravissime infrazioni disciplinari, con sospensione dalle lezioni superiore a 5 giorni.

8.2d Griglia di valutazione di Educazione civica

<u>AREA COGNITIVA</u>	DESCRITTORI	PUNTI
CONOSCENZE	Le conoscenze sono ampie, articolate e approfondite. Lo studente sa comprendere la dimensione valoriale applicandole in contesti complessi e in situazioni non note.	3
	Le conoscenze sono articolate e complete. Lo studente sa applicarle in modo autonomo ed efficace in situazioni note.	2,5
	Le conoscenze degli elementi di base sono essenziali. Lo studente sa applicarle solo in contesti conosciuti, se sollecitato.	2
	Le conoscenze sono insufficienti, frammentarie e non pertinenti. Lo studente fatica a comprendere il problema posto e ad applicare procedure di soluzione.	1,5
<u>AREA RELAZIONALE</u>	DESCRITTORI	PUNTI
IMPEGNO E RESPONSABILITÀ	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera; è in grado di riflettere e prendere delle decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che egli è stato assegnato.	3
	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, ma non sempre adotta strategie efficaci per trovare soluzioni alle divergenze.	2,5
	Lo studente evita talvolta di esprimere la propria opinione, adeguandosi alle soluzioni proposte degli altri.	2
	Lo studente raramente porta a termine degli impegni, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	1,5
<u>AREA DI CITTADINANZA</u>	DESCRITTORI	PUNTI
PARTECIPAZIONE	Lo studente partecipa in modo collaborativo e costruttivo, condividendo con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.	2
	Lo studente partecipa in modo attivo, condividendo con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.	1,5
	Lo studente collabora ai lavori del gruppo solo se sollecitato dai docenti e dai compagni.	1
	Lo studente non partecipa, se non sporadicamente, ai lavori del gruppo, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	0,5
<u>AREA DELL'AUTONOMIA</u>	DESCRITTORI	PUNTI
PENSIERO CRITICO	In situazioni nuove lo studente rispetta pienamente le ragioni e le opinioni altrui, riconoscendo i propri punti di forza e di debolezza senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	2
	In situazioni nuove lo studente manifesta atteggiamenti di apertura verso chi ha idee e valori diversi dai propri.	1,5
	In situazioni nuove lo studente riflette non sempre consapevolmente su chi ha idee e valori diversi dai propri.	1
	Lo studente ignora l'altrui punto di vista e raramente riesce a confrontarsi sulle tematiche proposte, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	0,5

8.3 Attribuzione del credito scolastico

Come è noto, al termine di ciascun anno del triennio conclusivo del corso di studi, in sede di scrutinio finale, è attribuito a ogni alunno un credito scolastico, che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'Esame di maturità; precisamente, in via ordinaria, ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. n. 62/2017, il credito scolastico del secondo biennio e dell'ultimo anno ammonta a un massimo di 40 punti, così suddivisi: 12 punti per la classe terza, 13 punti per la classe quarta, 15 punti per la classe quinta.

Tabella attribuzione credito scolastico (allegato A al d. lgs. 62/2017)			
Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della **media (M)** dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del Consiglio di Classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico i docenti di Religione cattolica per gli alunni che si avvalgono di tale insegnamento, esprimendosi in relazione all'interesse con il quale lo studente ha seguito l'insegnamento, così come i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica, esprimendosi sull'interesse manifestato e sul profitto raggiunto limitatamente agli alunni che abbiano seguito tali attività; in questa classe tutti gli studenti si avvalgono dell'insegnamento di Religione cattolica/alcuni hanno seguito le attività alternative.

Come ricordato anche nell'art. 11 comma 1 dell'O.M. n. 54 del 26/03/2026, l'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Precisata questa condizione imprescindibile da tenere presente nell'assegnazione del credito scolastico, così come specificatamente deliberato dal Collegio Docenti, i Consigli di Classe attribuiranno il punteggio

massimo della banda d'oscillazione qualora l'alunno riporti un giudizio positivo in almeno due dei tre indicatori di seguito elencati:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	CRITERI DI ATTRIBUZIONE
Assiduità della frequenza	Non più di 120 ore di assenze annuali
Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo	Uno dei due parametri: <ul style="list-style-type: none"> - Esito positivo del giudizio del docente di Religione (IRC) o della materia alternativa: giudizio finale almeno pari a “DISTINTO”. - Partecipazione attiva alle attività di rappresentanza degli organi di classe e/o istituto (presenza organi collegiali).
Interesse e impegno nelle attività co-curricolari oppure Attività extrascolastiche certificate	Uno dei tre parametri: <ul style="list-style-type: none"> - Frequenza costante (assenze inferiori al 25%) e risultati positivi nelle attività interne co-curricolari (PNRR/POC, PON/FIS etc.). - Partecipazione proficua, assidua e puntuale ad attività di orientamento in entrata (Open Day, incontri e laboratori con le scuole secondarie di primo grado), alla Notte dei Licei, a gare e concorsi (dalla fase successiva a quella di istituto), ad attività sportive scolastiche. - Esperienze qualificate che producano nuove e rilevanti conoscenze, abilità, competenze regolarmente attestate o certificate da Enti riconosciuti (min. 20 ore di partecipazione; nel caso di soggiorni studio o stage formativi, min. 30 ore) anche svolte durante il periodo estivo precedente.

8.4 Commissione interna

In base al Decreto Legge del 9 settembre 2025, n. 127, coordinato con la legge di conversione 30 ottobre 2025, n. 164, recante *Misure urgenti per la riforma dell'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e per il regolare avvio dell'anno scolastico 2025/2026* e pubblicato in GU n. 257 del 5-11-2025, in base al Decreto Ministeriale n. 13 del 29 gennaio 2026 (*Decreto di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e delle quattro discipline oggetto del colloquio d'esame per l'anno scolastico 2025/2026*) e all'ordinanza ministeriale n. 54 del 26/3/2026 *Esame di maturità per l'anno scolastico 2025/2026*, che stabilisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'Esame stesso, la commissione per l'Esame di maturità sarà presieduta da un Presidente esterno all'istituzione scolastica e ogni sottocommissione sarà composta da due commissari esterni e due commissari interni appartenenti all'istituto sede di esame.

8.5 Punteggi esame di maturità

Sulla base del Decreto Ministeriale n. 13 del 29 gennaio 2026 e dell'O.M. n. 54 del 26/3/2026 la sottocommissione disporrà di un massimo di venti punti per la prima prova scritta, per la seconda prova scritta e per il colloquio orale. La valutazione finale sarà, come di consueto, in centesimi.

IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA VC Linguistico

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Educazione civica Didattica orientativa		
Filosofia, Storia, Educazione civica, Didattica orientativa		
Fisica, Matematica con informatica, Educazione civica, Didattica orientativa		
Lingua e cultura tedesca, Educazione civica, Didattica orientativa		
Lingua e cultura cinese Educazione civica, Didattica orientativa		
Lingua e cultura inglese, Educazione civica, Didattica orientativa		
Lingua e letteratura italiana, Educazione civica, Didattica orientativa		
Religione cattolica, Educazione civica, Didattica orientativa		
Scienze motorie e sportive, Educazione civica, Didattica orientativa		
Scienze naturali, Educazione civica (materia da eliminare al LES), Didattica orientativa		
Storia dell'arte, Educazione civica, Didattica orientativa		
Conversazione Lingua Inglese		
Conversazione Lingua Tedesca		
Conversazione Lingua Cinese		
Firme rappresentanti di classe – componente genitori		
Firme rappresentanti di classe – componente alunni		

Trani, 12 maggio 2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Nicola Valente

ALLEGATI

Vengono di seguito allegate al presente documento finale, e ne sono parte integrante, le **griglie di valutazione per la I e II prova scritta** predisposte dai Dipartimenti. Si allega inoltre la **griglia di valutazione della prova orale** (allegato A dell'O.M. 54 del 26/3/2026). Sono allegate infine le tracce della simulazione della prima e della seconda prova.

Saranno, in seguito, inoltre allegati al materiale per la Commissione il **tabellone dei voti** con indicazione dei **crediti scolastici** e il **verbale dello scrutinio finale** completo del **giudizio di ammissione all'Esame di maturità** per ogni singolo alunno, oltre ai programmi svolti.

Il Consiglio di Classe infine precisa che tutte le **documentazioni** relative a quanto precedentemente indicato nel presente documento (es. **P.E.I., P.D.P., P.F.P., F.S.L. ex PCTO, certificazioni relative ai crediti scolastici**, ecc.) sono depositate presso gli Uffici della Segreteria del Liceo e saranno inserite nel materiale a disposizione della Commissione di Esame.



LICEO STATALE CLASSICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE
"Francesco DE SANCTIS" - TRANI
GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA 1^ PROVA SCRITTA DI ESAME: ITALIANO (tipol.: A)

CLASSE: _____ CANDIDATO/A: _____

INDICATORI GENERALI

INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLI DI COMPETENZA	PUNTEGGIO
1 COMPETENZA TESTUALE	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
2 COMPETENZA FORMALE	Ricchezza e padronanza lessicale.	17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE	_____/20
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE	_____/20
3 COMPETENZA IDEATIVA	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10

INDICATORI SPECIFICI

INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLI DI COMPETENZA	PUNTEGGIO
1 COMPETENZA NEL RISPETTO DELLA CONSEGNA	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
2 COMPETENZA NELLA COMPRESIONE DEL TESTO	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
3 COMPETENZA ANALITICA	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
4 COMPETENZA IN- TERPRETATIVA	Interpretazione corretta e articolata del testo.	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
PUNTEGGIO TOTALE (somma in CENTESIMI dei punteggi delle singole competenze)			_____/100
VALUTAZIONE DELLA PROVA IN VENTESIMI			_____/20

La Commissione	firma	Il Presidente



LICEO STATALE CLASSICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE
 "Francesco DE SANCTIS" – TRANI

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA 1^ PROVA SCRITTA DI ESAME: ITALIANO (tipol.: B)

CLASSE: _____ CANDIDATO/A: _____

INDICATORI GENERALI

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI COMPETENZA	PUNTEGGIO
1 COMPETENZA TESTUALE	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
2 COMPETENZA FORMALE	Ricchezza e padronanza lessicale.	17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE	_____/20
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE	_____/20
3 COMPETENZA IDEATIVA	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10

INDICATORI SPECIFICI

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI COMPETENZA	PUNTEGGIO
1 COMPETENZA ANALITICA	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE	_____/20
2 COMPETENZA AR- GUMENTATIVA	Capacità di sostenere con coerenza un percorso argo- nativo adoperando connettivi pertinenti.	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
3 COMPETENZA CULTURALE	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali uti- lizzati per sostenere l'argomentazione	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
PUNTEGGIO TOTALE (somma in CENTESIMI dei punteggi delle singole competenze)			_____/100
VALUTAZIONE DELLA PROVA IN VENTESIMI			_____/20

La Commissione	firma	Il Presidente



LICEO STATALE CLASSICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE
"Francesco DE SANCTIS" – TRANI

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA 1^ PROVA SCRITTA DI ESAME: ITALIANO (tipol.: C)

CLASSE: _____ CANDIDATO/A: _____

INDICATORI GENERALI

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI COMPETENZA	PUNTEGGIO
1 COMPETENZA TESTUALE	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
2 COMPETENZA FORMALE	Ricchezza e padronanza lessicale.	17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE	_____/20
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE	_____/20
3 COMPETENZA IDEATIVA	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10

INDICATORI SPECIFICI

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI COMPETENZA	PUNTEGGIO
1 COMPETENZA NEL RISPETTO DELLA CONSEGNA	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE	_____/20
2 COMPETENZA ESPOSITIVA ED ARGOMENTATIVA	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
3 COMPETENZA CULTURALE	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
PUNTEGGIO TOTALE (somma in CENTESIMI dei punteggi delle singole competenze)			_____/100
VALUTAZIONE DELLA PROVA IN VENTESIMI			_____/20

La Commissione	firma	Il Presidente

**FUTURA****LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani

**LICEO STATALE CLASSICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE
"Francesco DE SANCTIS" – TRANI****GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA 2^ PROVA SCRITTA DI ESAME: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 – INGLESE**

CLASSE: _____ CANDIDATO/A: _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
COMPRESIONE DEL TESTO Individuare informazioni	Informazioni complete (sia esplicite che non immediatamente evidenti)	5
	Informazioni pertinenti (sia esplicite che non immediatamente evidenti)	4
	Informazioni essenziali per lo più formulate in modo esplicito	3
	Informazioni generiche formulate in modo esplicito	2
	Qualche informazione isolata posta in evidenza o mancanza di risposte	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO/ ANALISI DEL TESTO Comprendere il significato generale del testo Sviluppare una interpretazione	Piena ed approfondita comprensione del testo cogliendo il significato delle sfumature del linguaggio	5
	Comprensione accurata del testo utilizzando inferenze complesse ed affrontando ambiguità	4
	Comprensione degli aspetti sostanziali del testo (idea principale/ relazioni/ significati di parole e frasi) utilizzando inferenze poco complesse	3
	Identificazione della idea principale del testo, di relazioni e di significati in caso di informazioni in evidenza ed utilizzando inferenze poco complesse	2
	Riconoscimento dell'idea principale del testo o dello scopo dell'autore in caso di informazioni poste in evidenza o mancanza di risposte	1
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	Esposizione ampiamente congruente con le indicazioni della traccia	5
	Esposizione sostanzialmente congruente con le indicazioni della traccia	4
	Esposizione organica seppur non pienamente corrispondente alle indicazioni della traccia	3
	Esposizione parzialmente aderente alle indicazioni della traccia	2
	Esposizione frammentaria non coerente con le indicazioni della traccia o trattazione assente	1
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA	Discorso coerente e coeso. Argomentazione articolata. Chiarezza espositiva, lessico appropriato, correttezza grammaticale, ortografica, sintattica pur con qualche imprecisione. Uso articolato della lingua	5
	Discorso abbastanza coerente e coeso. Argomentazione lineare. Chiarezza espositiva, lessico adeguato, errori non determinanti sul piano del significato nell'impianto morfo-sintattico. Uso abbastanza articolato della lingua	4
	Discorso abbastanza coerente; uso non sempre sicuro degli elementi di coesione. Argomentazione semplice. Lessico adeguato, errori nel complesso non determinanti sul piano del significato nell'impianto morfo-sintattico. Uso semplificato della lingua	3
	Discorso non sempre coerente; uso incerto degli elementi di coesione. Argomentazione estremamente semplice. Lessico impreciso, inadeguato ed errori, anche gravi, nell'impianto morfo-sintattico. Uso molto semplice / limitato / ripetitivo della lingua	2
	Discorso incoerente e confuso; uso improprio degli elementi di coesione.	1
	Mancanza di controllo della lingua, messaggio incomprensibile o trattazione assente	
TOTALE ____ / 20		
La Commissione	Firma	Il Presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEGATO A DELL'O.M. N. 54 del 26/03/26)

CLASSE: _____ CANDIDATO/A _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50-1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50-2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3-3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4-4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				/20
La Commissione		Firma		Il Presidente

Tracce della simulazione della prima prova

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Proposta A1

Alda Merini, *A tutti i giovani raccomando* (La vita facile, Bompiani, Milano, 1996)

Alda Merini (Milano, 1921-2009) è stata una poetessa italiana.

A tutti i giovani raccomando:

aprite i libri con religione,

non guardateli superficialmente,

perché in essi è racchiuso

il coraggio dei nostri padri.

E richiudeteli con dignità

quando dovete occuparvi di altre cose.

Ma soprattutto amate i poeti.

Essi hanno vangato per voi la terra

per tanti anni, non per costruirvi tombe,

o simulacri¹, ma altari.

Pensate che potete camminare su di noi

come su dei grandi tappeti

e volare oltre questa triste realtà quotidiana.

COMPRESIONE E ANALISI

- Qual è il tema della lirica?
- Quale forma verbale scandisce il testo? A quale dimensione rimanda?
- Quali termini rimandano alla concezione della poesia affidata al testo?
- Quali dimensioni si oppongono nel testo? A che cosa rimandano?
- Nel testo un verso costituisce una sorta di cerniera? Quale? Quali parti scandisce a livello tematico? Da che cosa è rilevato?
- Da quali tratti stilistici è caratterizzata la lirica?

¹ **Simulacri:** statue, monumenti.

INTERPRETAZIONE

Al termine del tuo percorso di studi superiori ed eventualmente facendo riferimento a letture di altri autori che affrontano lo stesso tema di Alda Merini, illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te.

Proposta A2

Sibilla Aleramo, Un'emancipazione necessaria (*Una donna*, 1906)

Sibilla Aleramo, pseudonimo di Rina Faccio (1876-1960), è considerata la prima autrice femminista italiana. Il suo romanzo d'esordio, Una donna, pubblicato nel 1906, propone in chiave autobiografica un caso esemplare di emancipazione femminile.

V'era nel mondo che si agitava intorno a noi tanto scetticismo, tanta viltà! Non avevo assistito ad una seduta della Camera dei Deputati, durante la quale un'interpellanza sulla tratta delle bianche era stata con disinvoltura "liquidata" in cinque minuti da un ministro che dichiarava esser la legislazione italiana su tale rapporto assai migliore che in altri paesi, mentre nell'aula quasi spopolata alcuni onorevoli sbrigavano il loro corriere o chiacchieravano disattenti? Un deputato clericale gemette lugubramente sulla necessità di questa "valvola di sicurezza del matrimonio" interrotto dall'interpellante che chiamava il matrimonio un feticcio a cui si sacrificavano creature umane. Due sottosegretari puntavano i binocoli nella tribuna delle signore pavoneggiandosi: poi si passò ai bilanci...

Mi pareva strano, inconcepibile che le persone colte dessero così poca importanza al problema sociale dell'amore. Non già che gli uomini non fossero preoccupati della donna; al contrario, questa pareva la preoccupazione principale o quasi. Poeti e romanzieri continuavano a rifare il duetto e il terzetto eterni, con complicazioni sentimentali e perversioni sensuali. Nessuno però aveva saputo creare una grande figura di donna.

Questo concetto m'aveva animata a scrivere una lettera aperta ad un giovane poeta che aveva pubblicato in quei giorni un elogio delle figure femminili della

2 **tratta delle bianche:** sfruttamento sessuale delle donne attraverso l'induzione alla prostituzione.

poesia italiana. Fu un ardimento felice, che ebbe un'eco notevole nei giornali e fece parlare di *Mulier*³ con visibile soddisfazione dell'editore. Dicevo che quasi tutti i poeti nostri hanno finora cantato una donna ideale, che Beatrice è un simbolo e Laura un geroglifico, e che se qualche donna ottenne il canto dei poeti nostri è quella ch'essi non potettero avere: quella ch'ebbero e che diede loro dei figli non fu neanche da essi nominata. Perché continuare ora a contemplar in versi una donna metafisica e praticare in prosa con una fantesca⁴ anche se avuta in matrimonio legittimo? Perché questa innaturale scissione dell'amore? Non dovrebbero i poeti per primi voler vivere una nobile vita, intera e coerente alla luce del sole?

Un'altra contraddizione, tutta italiana, era il sentimento quasi mistico che gli uomini hanno verso la propria madre, mentre così poco stimano tutte le altre donne.

Questi furono chiamati paradossi da molti giornali, ma alcune lettere di giovani mi dimostrarono che avevo toccato un tasto vibrante.

Una sera a teatro la vecchia attrice, nel suo palco, aveva avvertito due lagrime brillarmi negli occhi. Non avevo mai pianto per le finzioni dell'arte. Sulla scena una povera bambola di sangue e di nervi si rendeva ragione della propria inconsistenza, e si proponeva di diventar una creatura umana, partendosi dal marito e dai figli, per cui la sua presenza non era che un gioco e un diletto. Da vent'anni quella simbolica favola era uscita da un possente genio nordico⁵; e ancora il pubblico, ammirando per tre atti, protestava con candido zelo all'ultima scena. La verità semplice e splendente nessuno, nessuno voleva guardarla in faccia!

"Avevi un quarto di secolo in meno!" esclamava la mia grande artista con la sua voce ancora magica "io l'imporrei!"

3 **Mulier**: titolo della rivista con cui collabora la protagonista (letteralmente, in latino, "donna").

4 **fantesca**: domestica.

5 **genio nordico**: il riferimento è al grande drammaturgo norvegese Henrik Ibsen, autore di *Casa di bambola* (1879).

Ed ero più che mai persuasa che spetta alla donna di rivendicare sé stessa, ch'ella sola può rivelar l'essenza vera della propria psiche, composta, sì, d'amore e di maternità e di pietà, ma anche, anche di dignità umana!

S. Aleramo, *Una donna*, Feltrinelli, Milano 2001

COMPRENSIONE E ANALISI

- Dopo un'attenta lettura, riassumi il contenuto del testo.
- Spiega la funzione dell'insistito ricorso al punto esclamativo e interrogativo, e individua i vocaboli e/o le espressioni che, a tuo parere, risentono dell'uso vivo della lingua.
- Secondo Sibilla Aleramo, quali contraddizioni presentano le modalità con cui la letteratura ha da sempre trattato la figura femminile?
- Quali espressioni particolarmente efficaci sintetizzano la posizione critica della Aleramo?
- Quale funzione e/o significato assume il passo relativo allo spettacolo teatrale a cui assiste la protagonista?

INTERPRETAZIONE

Sulla base dell'analisi condotta, soffermati sul grado di attualità/inattualità delle argomentazioni della Aleramo facendo anche riferimento a tue esperienze e conoscenze personali. In alternativa, proponi un'interpretazione complessiva del testo facendo riferimento ad altri autori, contemporanei o non, che abbiano trattato la condizione femminile o proposto figure femminili rilevanti sul piano della concreta rappresentazione del ruolo sociale delle donne e/o del loro desiderio di emancipazione.

TIPOLOGIA B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

Proposta B1

Tratto da Domenico De Masi, Smart working. La rivoluzione del lavoro intelligente, Marsilio, Venezia, 2020, pp. 24-26.

Ma noi che possediamo l'intelligenza artificiale e i robot perché ci serviamo ancora degli operai e degli schiavi? Perché ci affanniamo tanto a lavorare? Mentre nella nostra attuale società il lavoro rappresenta un valore supremo, al punto che il primo articolo della Costituzione ne fa il fondamento stesso della repubblica democratica, per i greci e i romani lavorare equivaleva a degradare il proprio corpo e la propria anima fino al punto di perderla del tutto. La loro

gerarchia dei valori era completamente diversa dalla nostra: «La guerra – scrive Aristotele – dev'essere in vista della pace, l'attività in vista dell'ozio, le cose necessarie e utili in vista delle cose belle». Dunque gli uomini liberi coltivavano la pace, l'ozio e la bellezza. Il loro sistema socio-politico, a differenza della nostra repubblica, era fondato su questi valori, non sul lavoro.

Mentre noi distinguiamo nettamente il lavoro (svolto in un luogo e in un tempo ben marcati) dal tempo libero, per i greci esistevano tre diverse condizioni: la fatica degli schiavi e dei meteci⁶; il riposo puro e semplice con cui liberi e schiavi recuperavano le forze dopo uno sforzo fisico e mentale; l'ozio (skolè) in senso quasi nobile, cioè il tempo che gli uomini «liberi» dedicavano alle arti «liberali»: politica, filosofia, etica, estetica, poesia, teatro, atletica. [...]

Se [...] sono partito da così lontano e mi sono fermato tanto a lungo sulle attività svolte dagli uomini liberi nella Grecia classica, è perché tutta la loro vita era una full immersion nella formazione filosofica, etica, estetica, artistica, ginnica, politica: comunque, finalizzata alla loro felicità terrena. Proprio partendo dalla filosofia sottesa allo smart working dobbiamo chiederci se non sia giunto il tempo di ispirare la progettazione del nostro avvenire a quel modello ideale, sperimentato concretamente ad Atene e offerto in dono a noi posteri. Secondo quel modello, la vita quotidiana era fatta di piccole cose semplici ma significative; la semplicità [...] era una complessità risolta; invece di moltiplicare o migliorare le suppellettili e gli attrezzi quotidiani, i greci, incontentabili quando si trattava di bellezza e verità, si accontentavano di pochi oggetti essenziali mentre spaziavano con lo spirito al di là delle strettoie materiali. Uomini capaci di creare capolavori artistici e di elaborare sistemi filosofici tuttora basilari per la nostra cultura occidentale, hanno trascurato in modo quasi sprezzante la propria comodità materiale. [...] Ai più colti fra loro bastava la frescura di una fonte, il profilo di una collina, l'ombra di un platano per raggiungere uno stato di grazia assai maggiore di quello ricavato oggi dai mille trastulli meccanici del consumismo di massa. [...] Il loro rigore, la loro tensione essenziale, quasi maniacale, tutto si concentrò saggiamente sull'estetica, sulla filosofia, sulla convivialità e sulla politica così come noi oggi

⁶ **meteci**: sono gli stranieri liberi che, a differenza degli altri stranieri, godono in maniera limitata e condizionata, dei diritti del cittadino.

puntiamo ogni nostra carta sullo sviluppo economico e sul progresso tecnologico, tra loro consustanziali.

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- a) Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell'autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.
- b) Individua le differenze che distinguono la concezione della vita che guidava i Greci nelle loro scelte dalla nostra.
- c) Spiega l'affermazione "La semplicità [...] era una complessità risolta" (riga 26).
- d) Come definiresti lo stile del passo (per es. sostenuto e formale o colloquiale)? Rispondi facendo riferimento al registro linguistico delle parole, alle figure retoriche utilizzate e alla costruzione dei periodi. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall'autore.

PRODUZIONE

In questo passo il sociologo del lavoro Domenico De Masi analizza il significato del lavoro nella società contemporanea; a questo scopo analizza il ruolo che i Greci attribuivano alla pratica lavorativa e riflette in maniera problematica sulle sue finalità. Condividi le posizioni dell'autore? Il ruolo che riconosciamo al lavoro nelle nostre vite potrebbe essere modificato dall'intelligenza artificiale e dalla robotica? In che modo, secondo te?

Esprimi il tuo punto di vista in merito ai temi sollevati nell'estratto di De Masi, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali; argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

Proposta B2

*Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife, intervista a Luciano Floridi in La ricerca, n. 18 - settembre 2020.*

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette

“macchine intelligenti”? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro⁷. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà “*smart*”, “*deep*”, “*learning*” sarà come dire “il sole sorge”: sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*⁸ e nell'infosfera. Questo è l'habitat in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri

7 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

8 Il vocabolario online Treccani definisce *l'onlife* “neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).

nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (*friendly*) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...]

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- a) Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
- b) Per quale motivo l'autore afferma "*il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna*"?
- c) Secondo Luciano Floridi, "il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione". Su che basi si fonda tale affermazione?
- d) Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere "*sempre più onlife e nell'infosfera*"?

PRODUZIONE

L'autore afferma che "*l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente*". Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Proposta B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne. La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti. I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...] All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per

aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- a) Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
- b) Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
- c) Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
- d) Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

PRODUZIONE

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Proposta C1

Giovanni De Mauro, *Tacere*

"Dall'inizio dell'anno sono 56 i giornalisti uccisi nel mondo mentre svolgevano il loro lavoro. Un numero che ha già superato il bilancio di tutto il 2017, informa "Reporter sans frontières".⁹

Molti dei giornalisti uccisi negli ultimi anni sono morti in zone di guerra, ma non tutti. Dodici anni fa la giornalista russa Anna Politkovskaja è stata uccisa

⁹ "Reporters sans frontières": organizzazione internazionale con sede a Parigi che difende la libertà di espressione e di informazione.

nell'ascensore del condominio di Mosca in cui viveva. Stava indagando sui crimini russi in Cecenia. L'anno scorso la giornalista maltese Daphne Caruana Galizia è stata uccisa da un'autobomba a Bidnija. Indagava sulla corruzione a Malta. Sette mesi fa il giornalista slovacco Jan Kuciak è stato ucciso a Velká Maca. Indagava sui legami tra il governo slovacco e la 'ndrangheta. Quindici giorni fa Jamal Khashoggi, giornalista saudita, è stato ucciso nel consolato dell'Arabia Saudita a Istanbul. Denunciava i metodi autoritari della famiglia reale saudita.

Omicidi molto diversi tra loro, per contesto e per movente, ma accomunati da quella che Anne Applebaum sul "Washington Post" ha definito una delle grandi questioni della nostra epoca: «Questi omicidi sono la conseguenza dello scontro fra due rivoluzioni del ventunesimo secolo: quella tecnologica, che rende possibile ottenere e diffondere informazioni in modi nuovi, e quella del sistema bancario offshore, che rende possibile rubare e nascondere i soldi in modi nuovi, e poi sfruttarli per mantenere il potere».

Prima di internet ai regimi autoritari bastavano - nella maggior parte dei casi - la censura o l'esilio per mettere a tacere i giornalisti che davano fastidio. Oggi è più complicato, e per sbarazzarsi della stampa indipendente bisogna ricorrere prima al discredito e poi, se necessario, all'eliminazione fisica. E proprio perché viviamo immersi in un flusso globale di informazioni, l'uccisione di un singolo giornalista serve a intimidirne tanti altri, non solo in un paese ma in tutto il mondo”.

Giovanni De Mauro, Tacere. *“Internazionale”*. 18 ottobre 2018

Si tratta di un editoriale scritto da Giovanni De Mauro (Roma 1965), direttore del settimanale *“Internazionale”*. Nel pezzo, viene sollevato il problema della libertà di espressione e di informazione nel mondo di oggi, al confronto con regimi autoritari e diffusione di Internet. Rifletti su queste tematiche e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa dall'autore, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Proposta C2

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del "Corriere della Sera", 14 gennaio 2022, p. 57.

"Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...]."

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Traccia/tracce della simulazione della seconda prova

SECONDA PROVA SCRITTA (SIMULAZIONE)

Indirizzo: LI04 – LICEO LINGUISTICO

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)

IL CANDIDATO DEVE SVOLGERE TUTTE LE ATTIVITÀ COMPRESSE NELLA PROVA PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION QUESTION A

Read the text below.

Anthem for Doomed Youth, 1917 by Wilfred Owen 1893-1918

- 1 What passing-bells for these who die as cattle?
— Only the monstrous anger of the guns.
Only the stuttering rifles' rapid rattle
Can patter out their hasty orisons.
- 5 No mockeries now for them; no prayers nor bells;
Nor any voice of mourning save the choirs,—
The shrill, demented choirs of wailing shells;
And bugles calling for them from sad shires.

What candles may be held to speed them all?

- 1 Not in the hands of boys, but in their eyes
0 Shall shine the holy glimmers of goodbyes.
The pallor of girls' brows shall be their pall;
Their flowers the tenderness of patient minds,
And each slow dusk a drawing-down of blinds.

[116 words]

Read the following statements and say whether each one is True (T), False (F) or Not Stated (NS). Put a cross on the correct answer.

1. *Anthem for Doomed Youth* is about gas attacks in World War I and the horror of war.
T F NS
2. The poem shifts from depicting an active battle to imagined scenes of mourners honouring the dead.
T F NS
3. The “*choirs*” mentioned in the poem that accompany the soldiers’ death are made up of church singers.
T F NS

Answer the questions below. Use complete sentences and your own words.

4. What does the simile, "*who die as cattle*" (line 1) suggest about the death of the young soldiers?
5. Why is the anger of the guns "*monstrous*"? (line 2)
6. What could "*their flowers the tenderness of patient minds*" (line 13) mean?
7. This poem is a sonnet, the typical form of lyrics mainly depicting love and loved ones. Why do you think this poem is a sonnet?
8. How do the rhymes and rhythm affect the meaning of the poem in any way? Does the music of the poem have anything to do with the music of war—those bells and choirs of shells?

COMPREHENSION AND INTERPRETATION QUESTION B

Read the text below.

- 1 Last week, many of the nation's most powerful business people released a statement declaring that corporate America isn't just about profits for shareholders anymore. Instead, they wrote, companies will focus on "delivering value to our customers," "investing in our employees," "dealing fairly and ethically with our suppliers" and
- 5 "supporting the communities in which we work." Amazon's Jeff Bezos, Apple's Tim Cook and almost 200 other CEOs, from Chevron to Citigroup, all signed.

Economists have long debated whether companies should have any social responsibilities. Milton Friedman, famously, rejected the notion outright. Corporate social responsibility, he argued in 1970, was "pure and unadulterated socialism" and he said that the only

1 responsibility of business is to increase profits. The "business of business is business"

0 became his mantra, and anything else was just kumbaya nonsense.

But it's clear that companies do care about being socially responsible, and it's not merely virtue signalling. More than 90% of the largest 250 U.S. companies produce an annual corporate social responsibility report. They spend billions and billions on social initiatives every year. They donate their products. They sell "fair trade" coffee and "conflict free"

1 jewels. They cut their use of fossil fuels. They have whole arms of their organizations

5 dedicated to charitable work.

Why do companies do this? And is it necessarily at odds with their bottom line? Economists have been trying to figure this out.

Does doing good pay?

- 2 In a recent study, Daniel Hedblom, Brent Hickman and John List launched an actual
- 0 company to determine what happens when a business advertises itself as a do-gooder.
- They focused specifically on what it meant for worker recruitment and productivity.
- They called their company "HHL Solutions," an acronym for their last names. The company hired people online to analyze pictures from Google Street View, and they paid them to do data-entry work that served actual clients, including Uber and the University of Chicago

2 (both institutions that had affiliations with co-author John List).

5

The people behind HHL Solutions recruited workers on Craigslist in 12 cities across the United States. They randomly alternated two things when recruiting. The first was how much the company would pay its workers. Wages ranged from \$11 to \$15 an hour. The second, and more important one, was how the company portrayed itself. HHL Solutions randomly alternated between portraying itself as a normal business and one that was
3 dedicated to the social good. It advertised with language that said its clients did work
0 "aimed at improving access to education for underprivileged children" and that it did not profit from their work in this area.

What they found is fascinating. When their company advertised they were doing good, they saw the number of applicants increase by 25%. Using the different wages they offered as
3 a yardstick, they calculate it would have taken them increasing the amount of pay they
5 offered by about a third — from \$11 to almost \$15 an hour — to get an equivalent increase in the number of applicants. In other words, when a company says it's dedicated to helping disadvantaged children, it can pay much less and get much more.

Not only that, the workers HHL Solutions recruited with a do-gooding message were of a higher caliber, and they were significantly more productive once on the job. They made
4 fewer mistakes and analyzed more pictures from Google Street View. Hedblom, Hickman,
0 and List conclude that corporate social responsibility "should not be viewed as a necessary distraction from the profit motive, but rather an important part of profit maximization."

This study is just one in a recent slew that show that there are strong self-serving reasons for companies to spend money on initiatives aimed at improving the social good. For instance, Marianne Bertrand and co-authors find that corporations use their charitable
4 giving in politically strategic ways, giving more money to influential congressional districts
5 when it suits their purposes. They call it "tax-exempt lobbying."

So there are reasons to be cynical about corporate social responsibility. John List — the "L" in HHL Solutions — says that yes, his research shows that "people generally want to do good." He adds that this includes those corporate executives who signed that statement saying their companies are about more than just profits. But he also believes that the real reason for their recent statement, like other efforts to paint themselves as a force for social
5 good, comes down to dollars and cents.

0

[729 words] From <https://www.npr.org/sections/money/2019/09/17/761312221/does-it-pay-for-companies-to-do-good> - Greg Rosalsky 17 September 2019 *an excerpt of Planet Money's newsletter*

5

5

Read the following statements and say whether each one is True (T), False (F) or Not Stated (NS). Put a cross on the correct answer.

1. The majority of companies in the United States consider themselves socially responsible.

T F NS

2. Companies that practise corporate social responsibility recruit less capable applicants.

T F NS

3. The company "HHL Solutions" headquarters is located in Chicago.

T F NS

4. The central idea in the article is that even though companies prioritize social responsibility, their main business is making a profit.

T F NS

Answer the questions below. Use complete sentences and your own words.

5. What do you understand by the expression "And is it necessarily at odds with their bottom line?" (line 18)?

6. Which statement supports the idea that do-good companies are more attractive to job candidates?

7. What is the author's main purpose in the article?

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

Complete both Task A and Task B

TASK A

"Never think that war, no matter how necessary, nor how justified, is not a crime."

Ernest Hemingway, 1946.

Discuss the quotation in a 300-word essay. Support your ideas by referring to your readings and/or other sources of information.

TASK B

Write a 300-word short story which must contain an event that is the focus of your narrative; a beginning, a middle and an end; details; a 1st-person narrator.

Start your story with the phrase "One day I was walking on my own...." and close it with the words "I realized I didn't want to be like them."

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di dizionari bilingue e monolingua.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dall'inizio della prova. (Non valido per la simulazione)